

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne
Verbale n. 134

Il giorno 10 marzo 2025 alle ore 9.30 nell'Aula Magna si riunisce il Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.

Presiede la seduta il Direttore, prof. Giuseppe Ucciardello, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Serena Repici, Vicesegretario amministrativo.

Risultano assenti giustificati al Consiglio del 27 gennaio 2025 i Proff.: Castiglione A., Centorbi A.N., Cuccio V., de Capua P., Fiorenza E., Faraone R., Giordano G., Mangiapane S., Miglino G., Mollo F., Montesano M., Rubulotta G., Scotti M., Spagnolo G., il segretario amministrativo Sig.ra Giuseppa La Spada.

Risultano assenti in data odierna i Proff.: Aricò R., Biffis M., Brandimonte G., Bruni D., Campagna L., Causarano M.A., Crisante F., Criscuolo A., De Angelis A., De Meo P., Geraci M., Gionta D., Giordano G., Ingoglia C., Megna P., Miglino G., Mollo F., Montesano M., Parito M., Pennisi F., Potenza D., Puglisi M., Rubulotta G., Santonocito C.S., Sfacteria M., Sidoti R., Siviero D., Tramontana A., Tuccinardi S., Venuti M., il rappresentante dei dottorandi e assegnisti Dott. Marco Spada e i rappresentanti degli studenti : Colloca N., Consoletto Repici M., Grasso A., Lanza G., Macris F., Mauro A. e Mondello E..

Il Direttore constata la presenza del numero legale. Sono presenti, e assenti i Signori:

	PROFESSORI ORDINARI	Pr	A
1	CALIRI Elena	X	
2	CAMPAGNA Lorenzo		X
3	CASTRIZIO Daniele	X	
4	COBIANCHI Roberto	X	
5	DE ANGELIS Alessandro		X
6	de CAPUA Paola	X	
7	DI STEFANO Anita	X	
8	DONA' Carlo	X	
9	FARAONE Rosa	X	
10	FORNI Giorgio	X	
11	GERACI Mauro		x
12	GIONTA Daniela		x
13	GIORDANO Giuseppe		X
14	GORGONE Sandro	X	
15	LATELLA Fortunata	X	
16	MALTA Caterina	X	
17	MEGNA Paola		X
18	MELIADO' Claudio	X	
19	MONACA Mariangela	X	
20	MONTESANO Marina		X

21	ONORATO Marco	X	
22	ROSSI Fabio	X	
23	SINDONI Maria Grazia	X	
24	SIVIERO Donatella		x
25	UCCIARDELLO Giuseppe (DIRETTORE)	X	
26	URSO Anna Maria	X	
27	VILLARI Susanna	X	

	PROFESSORI ASSOCIATI	Pr	A
1	ARCURI Rosalba	X	
2	BALZANO Gennaro	X	
3	BIFFIS Mattia		X
4	BOCCHETTA Monica	X	
5	BRUNI Domenica		x
6	BUCCA Donatella	X	
7	CAMBRIA Mariavita	X	
8	CASCIO Giovanni	X	
9	CASELLA Marlena	X	
10	CASINI Lorenzo	X	
11	CASTELLI Emanuele	X	
12	CATALIOTO Luciano	X	
13	CAUSARANO Marie Ange		X
14	CENTORBI Angela Nadia	X	
15	CENTORRINO Marco	X	
16	CONDORELLI Silvia	X	
17	COSTANZO Giovanna	X	
18	CUCCIO Valentina	X	
19	D'AMICO Giovanna	X	
20	DE MEO Pasquale		x
21	FIorenza Elisa	X	
22	FULCO Rita	X	
23	GALLO Pierino	X	
24	G IACOBELLO Maria	X	
25	GIURA Giovanni	X	
26	INGOGLIA Caterina		x
27	MACALUSO Pasquale	X	
28	MANDUCA Raffaele	X	
29	MANGIAPANE Stella	X	
30	MARCHESI Maria Serena	X	
31	MOLLIca Marcello	X	
32	MOLLO Fabrizio		x
33	PARITO Mariaeugenia		X
34	PASSASEO Anna Maria	X	
35	PENTASSUGLIO Francesca	X	
36	PIRA Francesco	X	
37	POLLONI Nicola	X	
38	PUGLISI Mariangela		x
39	ROSITANI Annunziata	X	
40	RUGGIANO Fabio	X	
41	SALVATORE Roberta	X	
42	SANTAGATI Elena	X	
43	SCARPA Marco	X	
44	SCOTTI Massimo	X	
45	SIDOTI Rossana		X
46	SPAGNOLO Grazia	X	
47	SPEZIALE Salvatore	X	
48	TAVIANO Stefania	X	
49	TRAMONTANA Alessandra		X

	RICERCATORI	Pr	A
1	BAGLIO Antonino	X	
2	BRANDIMONTE Giovanni		x
3	MIGLINO Gianluca		x
4	OSTHAKOVA Tatiana	X	
5	PENNISI Feliciana		X
6	SANTORO Rosa	X	

	Rappresentante Dottorandi e Assegnisti	Pr	A
1	Spada Marco		x

	VICE SEGRETARIO AMM.VO	Pr	A
1.	Serena Repici	x	

	RAPPRESENTANTE PERS. TA	Pr	A
1.	Tiziana Salamone	x	
2.	Simon Michael Tanner	x	

	RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	Pr	A
1	ANTONAZZO Antonino	X	
2	ARICO' Rocco		X
3	BARONI Silvia	X	
4	CASTIGLIONE Angela	X	
5	COSTARELLI Alessio	X	
6	CRISANTE Francesca		X
7	CRISCUOLO Alfredo		X
8	MACAGNO Claudio Gabriele	X	
9	MASCELLARI Roberto	X	
10	MERIDA Raphael	X	
11	MESSINA Giovanni	X	
12	MONDELLO Cristian	X	
13	NAYMO Vincenzo Emilio	X	
14	PORTUESE Ludovico	X	
15	POTENZA Daniela		x
16	PRIMO Novella	X	
17	RUBULOTTA Gabriella		X
18	RUSSO Eriberto	X	
19	SANTONOCITO Carmen Serena		X
20	SAVOCA Monica	X	
21	SFACTERIA Marco		X
22	SQUATRITO Stefana	X	
23	TRIFONOVA Alexandra Philipova	X	
24	TUCCINARDI Stefania		X
25	VENUTI Marta		X

	STUDENTI	Pr	A
1	COLLOCA Noemi		x
2	COSOLETO REPACI Marco		X
3	FEDELE Chiara	X	
4	FORMICA Myriam	X	
5	GRASSO Alfio		X
6	LANZA Giulia		x
7	MACRIS Fabrizio		X
8	MAURO Angelo		x
9	MONDELLO Elena		X
10	NOSTRO Gabriele	X	
11	PRUITI CIARELLO Marco	X	
12	SACCA' Martina	X	
13	SAITTA Edoardo	X	
14	VIOLA Giuliana	X	

Constatato il raggiungimento del numero legale, si passa alla trattazione del seguente odg:

Comunicazioni

- 1) Ratifica decreti
- 2) Convenzione per attività di collaborazione nell'ambito del "Progetto AUREUS" con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Michelangelo Bartolo" di Pachino
- 3) Protocollo d'intesa per la realizzazione della Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Siniscola (NU)
- 3)bis. Protocollo d'intesa con Byzantine Route International Association, "BRIA"
- 3)ter. Protocollo d'intesa con Immedia s.p.a.
- 4) Attestazione completamento attività dei progetti PON "Digitalizzazione della Sicilia Semitica" (Prof. L. Casini) e "Sviluppo di protocolli linguistici e semiotici per l'applicazione a modelli di intelligenza artificiale" (Prof. M.G. Sindoni)
- 5) Carichi didattici A.A. 2024/25: variazioni
- 6) Approvazione assegnazione di unità didattiche obbligatorie scoperte nel SSD/GSD di pertinenza a professori di I e II fascia, RTD e RU – Prima Fase Programmazione Didattica 2025/26
- 7) Discarico inventariale
- 7)bis. Bando per una borsa di studio di ricerca nell'ambito del progetto PNRR "RADUF" Responsabile Prof.ssa D. Gionta
[riservato ai professori associati, ordinari e ricercatori]
- 8) Richieste contributi straordinari
- 9) Proposta attivazione Master di secondo livello dal titolo: *"Digital Humanities per il patrimonio culturale"*
- 10) Richiesta svolgimento attività didattica fuori sede: nulla osta
- 11) Autorizzazione alla residenza fuori sede

Il Direttore dà inizio ai lavori

Comunicazioni

Il Direttore comunica che con:

-D.R. n° 303/2025 prot. n° 16394 del 04/02/2025 relativo alla decadenza del rappresentante degli studenti in seno al Consiglio del Dipartimento di "Civiltà Antiche e Moderne", Maria Pia Ghachir, matricola n. 515939, viene nominato contestualmente, in surroga, lo studente Marco Cosoleto Repaci, matricola n. 526444

-D.R. n° 304/2025 prot. n° 16400 del 04/02/2025 relativo alla decadenza del rappresentante degli studenti in seno al Consiglio del Dipartimento di "Civiltà Antiche e Moderne", Jonathan Scappatura, matricola n. 518750, viene nominata contestualmente, in surroga, la studentessa Myriam Formica, matricola n. 541900

-D.R. n° 327/2025 prot. n° 17864 del 06/02/2025 relativo alla decadenza della rappresentante degli studenti in seno al Consiglio del Dipartimento di "Civiltà Antiche e Moderne", Rosa Labarbera,

matricola n. 514153, viene nominata contestualmente, in surroga, la studentessa Noemi Colloca, matricola n. 567650

-D.R. n° 328/2025 prot. n° 17869 del 06/02/2025 relativo alla decadenza del rappresentante degli studenti in seno al Consiglio del Dipartimento di “Civiltà Antiche e Moderne”, Mariafrancesca Pellizzeri, matricola n.545577, viene nominata contestualmente, in surroga, la studentessa Giulia Lanza, matricola n. 542137

-D.R. n° 329/2025 prot. n° 17874 del 06/02/2025 relativo alla decadenza del rappresentante degli studenti in seno al Consiglio del Dipartimento di “Civiltà Antiche e Moderne”, Martina Maricchiolo, matricola n. 517400, viene nominato contestualmente, in surroga, lo studente Marco Pruiti Ciarello, matricola n. 547660

- Il Direttore ricorda che a far data del 01/03/2025 ha preso servizio il Prof. Gennaro Balzano come PA di Pedagogia generale e sociale; il Prof. Giovanni Giura è invece transitato nel ruolo di PA di Storia dell'arte moderna. Ai colleghi vanno le congratulazioni per il nuovo ruolo e l'augurio di buon lavoro.

-Il Direttore informa che il Prof. Roberto Cobianchi, PO di Storia dell'Arte medievale, è stato nominato dalla Magnifica Rettore Delegato per il Patrimonio artistico dell'Università. Al collega va l'augurio di buon lavoro e le congratulazioni.

- Il Direttore informa che la Prof. ssa Monica Bocchetta, PA di Archivistica, bibliografia e biblioteconomia è stata nominata dalla Magnifica Rettore Delegata per le Biblioteche di Ateneo. Alla collega vanno le congratulazioni e l'augurio di buon lavoro.

- Il Direttore ricorda la scomparsa delle proff.sse Antonietta Calderone e Maria Luisa Tobar, già ordinarie di Letteratura spagnola. In loro memoria il Direttore propone di osservare un minuto di silenzio.

- Il Direttore comunica che è appena apparso un bando emanato dal Rotary Club di Messina per l'assegnazione di un premio intitolato alla memoria di Giovanni Molonia ad un laureato/a o dottore di ricerca Unime che abbia discusso tra il primo gennaio 2024 e il 31 marzo 2025 una tesi di laurea triennale o magistrale o di dottorato su storia, arte, cultura e tradizioni popolari di Messina.

1) Ratifica decreti

Il Direttore comunica in premessa che tutti i decreti qui portati a ratifica sono stati emanati per motivi di urgenza:

- Repertorio 1/2025 prot. n° 2738 del 10/01/2025: Autorizzazione fornitura, mediante ordine diretto sul MePa, di uno Scanner planetario funzionale per le attività di digitalizzazione di un vasto corpus di opere filologiche in latino prodotte nei secc. XIV-XVI previste nell'ambito del progetto RADUF (Changes, Spoke 3), con la società BUCAP SPA di Roma. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 2/2025 prot. n° 3642 del 13/01/2025: Nomina commissione per la valutazione delle istanze pervenute relativamente alla procedura comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipo B, per lo svolgimento di attività di ricerca dal titolo: “Judith Butler e la questione dell'identità ebraica /Judith Butler and the question of Jewish identity” (Area CUN 11; S.S.D. PHIL-01/A) (Filosofia teoretica) sui fondi del Progetto Prin 2022. Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 3/2025 prot. n° 4119 del 14/01/2025: Integrazione al Decreto Rep. 2 prot. 3642 del 13/01/2025 relativamente alla nomina commissione per la valutazione delle istanze pervenute relativamente alla procedura comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipo B, per lo svolgimento di attività di ricerca dal titolo: “Judith Butler e la questione dell’identità ebraica /Judith Butler and the question of Jewish identity” (Area CUN 11; S.S.D. PHIL-01/A) (Filosofia teoretica) sui fondi del Progetto Prin 2022. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 4/2025 prot. n° 4908 del 15/01/2025: Presa d’atto della proposta progettuale presentata dalla Dott.ssa Mariateresa Prota dal titolo “Crossing Europe and Middle East: Hypertextual Atlas and Repertory of real Toponyms in oitanic literature for a medieval imagery and Actual travelling Experiences” per il bando FIS 3, per la quale il DiCAM sarà sede ospitante. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 5/2025 prot. n° 6476 del 17/01/2025: Proroga per ulteriori 3 mesi dell’assegno di ricerca di tipo B conferito alla dott.ssa Maria Teresa Pacilè al fine di completare l’attività di ricerca dal titolo: “Hybrid Society e nuovi soggetti morali. Lo spazio dell’etica” nell'ambito del Progetto PRIN 2022. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 6/2025 prot. n° 6483 del 17/01/2025: Procedura pubblica di selezione, per titoli, per il conferimento di n.1 borsa di studio per attività di ricerca per laureati in Archeologia sul tema “Documentazione del sito archeologico di Santa Gada di Laino Borgo (CS)”. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 7/2025 prot. n° 7833 del 21/01/2025: Decreto di rettifica durata Assegno di tipo B dal titolo “ArDiTeHis (Archivo Digital de Textos Hispánicos) e le edizioni digitali di alcuni testi ispanici dal XVI al XIX secolo” della Dott.ssa Federica Privitera nell'ambito del PRIN 2022. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 8/2025 prot. n° 8035 del 21/01/2025: Presa d’atto della proposta progettuale presentata dalla Prof.ssa Annunziata Rositani dal titolo “People On War Suffering: prisoners of war in Ancient Near East and beyond (Acronym: POWS)” per il bando FIS 3, per la quale il DiCAM sarà sede ospitante. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 9/2025 prot. n° 8052 del 21/01/2025: Presa d’atto della proposta progettuale presentata dalla Prof.ssa Valentina Cuccio dal titolo “Metaphorical Cognition in Psychedelic Experiences: Cognitive and Physiological Effects. A Dialogue across Philosophy, Linguistics and Experimental Psychology” per il bando FIS 3, per la quale il DiCAM sarà sede ospitante. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 10/2025 prot. n° 15840 del 03/02/2025: Procedura pubblica di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 Borse di studio per attività di ricerca per laureati nell’area dell’italianistica (indirizzo filologico-letterario) per lo svolgimento della seguente attività: "Repertorio e Archivio digitale delle opere dell’umanesimo filologico:

censimento, schedatura, acquisizione informatizzata, revisione e marcatura xml/tei di testi”. Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 11/2025 prot. n° 16441 del 04/02/2025: Approvazione atti e conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipo B dal titolo “Judith Butler e la questione dell’identità ebraica /Judith Butler and the question of Jewish identity“ della durata di 12 mesi, (Area CUN 11; S.S.D. PHIL-01/A (FILOSOFIA TEORETICA) sui fondi del Progetto PRIN 2022, alla Dott.ssa Valentina Surace. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 12/2025 prot. n° 16455 del 04/02/2025: Nomina commissione per la valutazione delle istanze pervenute relativamente alla procedura pubblica di selezione per titoli, per il conferimento di n.1 borsa di studio per attività di ricerca per laureati in Archeologia sul tema “Documentazione del sito archeologico di Santa Gada di Laino Borgo (CS)”. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 13/2025 prot. n° 16486 del 04/02/2025: Autorizzazione storni a saldi invariati - DICAM. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 14/2025 prot. n° 17902 del 06/02/2025: Partecipazione, da parte del Prof. Marcello Mollica in qualità di Responsabile Scientifico, per l’Università degli Studi di Messina del progetto di ricerca “Femena” cui intende partecipare in qualità di Partner, da presentare nell’ambito del programma HORIZON-MSCA-2024-SE-01 (MSCA Staff Exchanges 2024). Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 15/2025 prot. n° 18945 del 07/02/2025: Partecipazione, da parte del Prof. Marcello Mollica in qualità di Responsabile Scientifico, per l’Università degli Studi di Messina del progetto di ricerca "Just" cui intende partecipare in qualità di Partner, da presentare nell’ambito del programma HORIZON-MSCA-2024-SE-01 (MSCA Staff Exchanges 2024) Topic: HORIZON-MSCA-2024-SE-01-01 Type of Action: HORIZON-TMA-MSCA-SE. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 16/2025 prot. n° 20461 del 11/02/2025: Procedura di selezione comparativa per titoli volta ad accertare l’esistenza, tra il personale interno all’Ateneo, di n.1 risorsa in possesso di requisiti professionali idonei e, qualora la verifica dia esito negativo, a disciplinare l’individuazione di n. 1 soggetto esterno, con competenze specifiche nel settore oggetto del presente bando e finalizzata all'affidamento di n.1 incarico di collaborazione per attività di supporto alla ricerca in ambito umanistico all’interno del progetto PRIN PNRR 2022. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 17/2025 prot. n° 21722 del 13/02/2025: Autorizzare avvio Trattativa diretta con la società Royal PH srl di Messina per il servizio di n. 23 pernottamenti per i partecipanti al Convegno “Il Problema della periodizzazione nella Storia della Filosofia. Convegno Nazionale SISF” che si è svolto nei giorni 21 e 22 febbraio 2025. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 18/2025 prot. n° 21765 del 13/02/2025: Decreto di variazione sostenibilità A.A. 2025-26 - CdS in “Archeologia e Storia dell’Arte”. Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 19/2025 prot. n° 21771 del 13/02/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società CAMPAGNA SALVATORE GIOVANNI SRL di Messina per la fornitura di un servizio di transfer per i partecipanti al Convegno “Il Problema della periodizzazione nella Storia della Filosofia. Convegno Nazionale SISF” che si è svolto nei giorni 21 e 22 febbraio 2025. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 20/2025 prot. n° 21786 del 13/02/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società Marbelli srl di Messina per la fornitura di un servizio di ristorazione per i partecipanti al Convegno Nazionale SISF che si è svolto nei giorni 21 e 22 febbraio 2025. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 21/2025 prot. n° 21798 del 13/02/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società Turismo Siciliano srl di Messina per la fornitura di un servizio di ristorazione per i partecipanti al Convegno Nazionale SISF che si è svolto nei giorni 21 e 22 febbraio 2025. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 22/2025 prot. n° 21813 del 13/02/2025: Autorizzazione affidamento, mediante procedura di approvigionamento U-Buy, del servizio di ristorazione per la cena del 20 febbraio per n. 12 relatori partecipanti al Convegno Nazionale SISF che si terrà nei giorni 21 e 22 febbraio 2025. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 23/2025 prot. n° 22053 del 13/02/2025: Decreto di assegnazione insegnamento "Lingua araba III", Cds “Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica”, a.a. 2024/2025 - Prof. Macaluso. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 24/2025 prot. n° 22473 del 14/02/2025: Nomina commissione per la valutazione delle istanze pervenute relativamente alla procedura pubblica di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 Borse di studio per attività di ricerca per laureati nell'area dell'italianistica (indirizzo filologico-letterario) per lo svolgimento della seguente attività: "Repertorio e Archivio digitale delle opere dell'umanesimo filologico: censimento, schedatura, acquisizione informatizzata, revisione e marcatura xml/tei di testi". Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 25/2025 prot. n° 23225 del 17/02/2025: Autorizzazione affidamento, mediante procedura U-Buy, del servizio di ristorazione consistente nell'erogazione di Coffee Break giorni 21 - 22 febbraio 2025 per i partecipanti al Convegno SISF. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 26/2025 prot. n° 24868 del 19/02/2025: Approvazione Schede SUA CdS dei Corsi di Laurea: triennale in “Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica”; magistrale in “Metodi e Linguaggi del giornalismo” magistrale in “Lingue moderne: letterature e traduzione”; per ciò che attiene alle parti RaD e al quadro F della sezione Amministrazione. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 27/2025 prot. n° 25388 del 19/02/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 5096633, indetta sul MePa e affidamento all'operatore economico Turismo Siciliano SRL di Messina per la fornitura del servizio di ristorazione per n. 25 relatori partecipanti al Convegno dal titolo “Il Problema della periodizzazione nella Storia della Filosofia. Convegno SISF che è svolto il 21 e 22 febbraio 2025. Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 28/2025 prot. n° 25391 del 19/02/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 5096565 indetta sul MePa e affidamento all'operatore economico MarBelli SRL di Messina per il servizio di ristorazione per n. 35 relatori che interverranno al Convegno SISF che è svolto il 21 e 22 febbraio 2025. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 29/2025 prot. n° 25392 del 19/02/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 5095793 indetta sul MePa e affidamento all'operatore economico Royal PH srl di Messina per la fornitura del servizio di n. 24 pernottamenti per i relatori esterni che parteciperanno al Convegno SISF che è svolto il 21 e 22 febbraio 2025. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 30/2025 prot. n° 25395 del 19/02/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 5096323 indetta sul Mercato MePa e di affidamento all'operatore economico CAMPAGNA SALVATORE GIOVANNI srl di Messina per la fornitura del servizio di transfer per n. 100 partecipanti al Convegno SISF che si è svolto il 21 e 22 febbraio 2025. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 31/2025 prot. n° 25563 del 20/02/2025: Presa d'atto della proposta progettuale presentata dalla Prof.ssa Mariangela Monaca dal titolo "Acting Liturgies in Theatre: the Active Role of Senses." (ALTARS) per il bando FIS 3, per la quale il DiCAM sarà sede ospitante. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 32/2025 prot. n° 25662 del 20/02/2025: Nomina commissione di valutazione istruttoria per l'attribuzione dei compiti didattici attraverso piattaforma PICA A.A. 2025-26. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 33/2025 prot. n° 25801 del 20/02/2025: Autorizzazione affidamento, mediante procedura U-Buy, del servizio di stampa di Badges e Porta badges, Brochures e Locandine, alla ditta Copy Point srl di Messina per le esigenze relative al Convegno SISF del 21-22 febbraio 2025. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 34/2025 prot. n° 26429 del 21/02/2025: Sostituzione della prof.ssa Marina Montesano, PO SSD HIST-01/A "Storia Medievale", nel quadro della docenza di riferimento per la classe A 22 - Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia Scuola I grado dei Percorsi di formazione iniziale dei docenti da 30 cfu a.a. 2024-25 con il Prof Luciano Catalioto, PA SSD HIST-01/A "Storia medievale". Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 35/2025 prot. n° 27986 del 25/02/2025: Autorizzazione avvio Trattativa Diretta con l'Impresa Giuseppe Lucarelli di Castrovillari (CS) da svolgersi sul MePa per il servizio di sorveglianza archeologica da operare nel corso delle attività di scavo presso le mura di Hipponion-Vibo Valentia nell'ambito del progetto di ricerca ArcheoVibo. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 36/2025 prot. n° 27993 del 25/02/2025: Autorizzazione avvio Trattativa Diretta con l'Impresa A&I Sustainable Projects s.r.l. di Messina da svolgersi sul MePa per l'affidamento dei rilievi puntuali delle evidenze archeologiche presso le mura greche di

Hipponion Vibo Valentia, nell'ambito del progetto di ricerca ArcheoVibo. Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 37/2025 prot. n° 28286 del 25/02/2025: Nomina commissione per la valutazione delle istanze pervenute per l'affidamento di n.1 incarico di collaborazione per attività di supporto alla ricerca in ambito umanistico all'interno del progetto PRIN PNRR 2022. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 38/2025 prot. n° 28289 del 25/02/2025: Avvio delle procedure e il conferimento degli incarichi ai docenti per lo svolgimento delle attività del POT 7 UniSco (ref. Prof. Marco Scarpa). Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 39/2025 prot. n° 28808 del 26/02/2025: Autorizzazione avvio Trattativa Diretta con l'Impresa Riccardi Giovanni di Francavilla Marittima (CS) da svolgersi sul MePa per l'affidamento degli interventi di supporto logistico dello scavo presso le mura Hipponion-Vibo Valentia, nell'ambito del Progetto di ricerca ArcheVibo. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 40/2025 prot. n° 29284 del 26/02/2025: Approvazione atti della Commissione e conferimento delle borse di studio per attività di ricerca dal titolo "Repertorio e Archivio digitale delle opere dell'umanesimo filologico: censimento, schedatura, acquisizione informatizzata, revisione e marcatura xml/tei di testi", alla dott.ssa Maria Melania Vitale e alla dott.ssa Stefania Grasso. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 41/2025 prot. n° 29295 del 26/02/2025: Approvazione atti della Commissione e conferimento della borsa di studio per attività di ricerca dal titolo "Documentazione del sito archeologico di Santa Gada di Laino Borgo (CS)" alla dott.ssa Alessandra Viscomi. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 42/2025 prot. n° 29301 del 26/02/2025: Autorizzazione avvio Trattativa Diretta sul MePa con l'operatore economico Net7 Srl di Pisa per l'acquisizione del servizio di consulenza e realizzazione di una piattaforma digitale dedicata alla gestione e alla valorizzazione di un variegato corpus di scritti filologici di età umanistica e una serie di nuovi contributi realizzati dal Gruppo di ricerca nell'ambito del progetto RADUF (Changes) Spoke 3. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 43/2025 prot. n° 30316 del 28/02/2025: Presa d'atto della proposta progettuale presentata dalla Prof.ssa Francesca Pentassuglio (PI del progetto) dal titolo: "POROS+. Platform of Open-access Resources On Socrates and the Socratics", per la quale il DiCAM sarà sede ospitante. Il Consiglio ratifica
- Repertorio 44/2025 prot. n° 30327 del 28/02/2025: Proroga per ulteriori 4 mesi dell'assegno di ricerca di tipo B conferito alla dott.ssa Silvia Cutuli al fine di completare l'attività di ricerca dal titolo: "Gli Inni di Callimaco: analisi del rapporto fra testo e paratesto nei manoscritti medievali e studi sull'esegesi antica" nell'ambito del Progetto PRIN 2022. Il Consiglio ratifica
- Repertorio 45/2025 prot. n° 30338 del 28/02/2025: Proroga per ulteriori 6 mesi dell'assegno di ricerca di tipo B conferito alla dott. Ignazio Lax al fine di completare

- l'attività di ricerca dal titolo: "PATHs Of the Soul - Un atlante delle passioni nella letteratura latina tardoantica" nell'ambito del Progetto PRIN 2022. Il Consiglio ratifica
- Repertorio 46/2025 prot. n° 30346 del 28/02/2025: Proroga per ulteriori 8 mesi dell'assegno di ricerca di tipo B conferito alla dott.ssa Marta Arcovito al fine di completare l'attività di ricerca dal titolo: "English studies to Contrast Hate Online and Enhance Solidarity" nell'ambito del Progetto PRIN 2022. Il Consiglio ratifica

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 1); il Consiglio approva all'unanimità.

Lascia il Consiglio la Prof.ssa Mariavita Cambria.

2) Convenzione per attività di collaborazione nell'ambito del "Progetto AUREUS" con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Michelangelo Bartolo" di Pachino

Il Direttore comunica che da parte dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Michelangelo Bartolo" di Pachino rappresentato dal dirigente scolastico pro tempore, Prof. Enzo Michelangeli, è stata avanzata una proposta di Convenzione concernente l'attività di collaborazione con i docenti del Dipartimento per l'attivazione del "Progetto Aureus" che il Liceo ha elaborato prevedendo l'ampliamento dello studio della Storia dell'arte e l'anticipo dell'insegnamento della disciplina sin dal primo biennio, incentrandolo, in via privilegiata, sul patrimonio artistico-archeologico della provincia di Siracusa e dei territori limitrofi e non, predisponendo un calendario ordinario di visite tradizionali presso istituzioni museali o edifici di culto e di visite itineranti presso siti della provincia o dei territori vicini.

La presente Convenzione avrà valore dalla data di sottoscrizione e per tutto l'a.s./a.a. 2025/2026. Il responsabile scientifico della presente Convenzione è per il DiCAM il Prof. Lorenzo Campagna.

Il Direttore invita quindi la Prof.ssa Santagati, in assenza del Prof. Campagna, ad illustrare la proposta di Convenzione per attività di collaborazione, che qui di seguito viene riportata:

CONVENZIONE

per attività di collaborazione nell'ambito del "Progetto AUREUS"

TRA

il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, con sede in Messina, Polo Universitario dell'Annunziata, C.F. 80004070837, partita IVA IT00724160833 (di seguito denominato "Dipartimento"), rappresentato dal Direttore pro tempore Prof. Giuseppe Ucciardello,

E

l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Michelangelo Bartolo" di Pachino (d'ora in poi, "Istituto")
C.F.: 83002910897, con sede in PACHINO (SR), viale Aldo Moro s.n.c., rappresentato dal dirigente scolastico pro tempore, Enzo Michelangeli,

Considerato che

- il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 ha previsto il riordino di tutta l'area liceale dell'istruzione secondaria superiore ed ha rivisitato anche il curriculum del Liceo classico prevedendo, in forme diverse, il potenziamento dello studio della Storia dell'arte;
- in linea con quanto disposto dal D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 e s.m.i. relativamente alle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, il Liceo classico dell'I.I.S. "M. Bartolo" ha elaborato il "Progetto Aureus" che prevede l'ampliamento dello studio della Storia dell'arte e l'anticipo dell'insegnamento della disciplina sin dal primo biennio, incentrandolo, in via privilegiata, sul patrimonio artistico-archeologico della provincia di Siracusa e dei territori limitrofi e non;
- è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei docenti e la delibera del Consiglio di Istituto per l'attivazione del "Progetto Aureus" all'interno del curriculum del Liceo classico;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dipartimento e l'Istituto concernenti la collaborazione dei docenti del Dipartimento per l'attivazione del "Progetto Aureus" nel curriculum del "Liceo classico" dell'Istituto.

Art. 2

I docenti del Dipartimento forniranno supporto ai docenti dell'Istituto ai fini della programmazione didattica, a partire dalla classe 1^a dell'a. s. 2025/2026, e definiranno, in accordo tra loro, le macrotematiche da affrontare nel corso dell'anno scolastico (tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, teoria e pratica del restauro, archeologia e studio di materiali, etc.).

Art. 3

I docenti del Dipartimento, in accordo con i docenti dell'Istituto, predisporranno il calendario ordinario delle visite previste. Si prevedono due ipotesi di visite, tradizionali presso istituzioni museali o edifici di culto e itineranti presso siti della provincia o dei territori vicini. Ove possibile, i docenti del Dipartimento rivestiranno il ruolo di guide nel corso delle visite.

Art. 4

L'Istituto si impegna a fornire adeguato supporto per tutte le attività di orientamento in ingresso che il Dipartimento intenderà organizzare presso i locali dello stesso Istituto nel comune di Pachino o, qualora richiesto, presso altre strutture individuate dai docenti del Dipartimento.

Art. 5

Ciascuna Parte nomina un proprio referente responsabile delle attività oggetto della presente Convenzione.

Per l'Istituto, il Responsabile è

Per il Dipartimento, il Responsabile è il prof. Lorenzo Campagna, in qualità di Coordinatore del Corso di Studio triennale "Beni Archeologici. Territorio, insediamenti, cultura materiale" presso la sede distaccata di Noto.

Art. 6

La presente convenzione ha valore dalla data di sottoscrizione e per tutto l'a. s./a. a. 2025/2026.

Art. 7

Il presente atto, firmato digitalmente, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente.

L'atto inoltre è soggetto ad imposta di bollo, il cui pagamento verrà assolto dall'Istituto, che fornirà prova all'Università del regolare versamento entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione.

Per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
dell'Università degli Studi di Messina
Il Direttore

Per l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Michelangelo Bartolo" di Pachino
Il Dirigente Scolastico

Il Direttore pone quindi in votazione l'approvazione della Convenzione per attività di collaborazione nell'ambito del "Progetto AUREUS" con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Michelangelo Bartolo" di Pachino; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 2); il Consiglio approva all'unanimità.

3) Protocollo d'intesa per la realizzazione della Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Siniscola (NU)

Il Direttore comunica che da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro rappresentata dalla Soprintendente arch. Isabella Fera e da parte del Comune di Siniscola rappresentato dal Sindaco pro tempore sig. Gian Luigi Farris, è stata avanzata una proposta di Protocollo d'intesa per la realizzazione della Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Siniscola (NU) con lo scopo di stabilire un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica e istituzionale nel settore della ricerca archeologica per attuare un progetto generale e coordinato, mirante alla realizzazione della "Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Siniscola (NU)". A tal fine la Carta del Potenziale Archeologico è una raccolta sistematica di dati riguardanti i siti e i rinvenimenti archeologici noti, editi e inediti, e rappresenta uno strumento di fondamentale importanza per conoscere la reale collocazione e consistenza dei depositi archeologici di un territorio, per rafforzare le attività di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico, per garantire che la pianificazione territoriale e la progettazione delle opere infrastrutturali/edili di ripristino e di nuova costruzione avvengano nel rispetto delle preesistenze archeologiche e del contesto territoriale, nonché per dare impulso alla ricerca scientifica e alla promozione culturale e turistica del territorio.

Il presente Protocollo avrà la durata di tre anni, rinnovabili. Il responsabile scientifico del presente Protocollo è per il DiCAM il Prof. Marco Sfacteria.

Il Direttore, quindi, illustra la proposta di Protocollo d'intesa che qui di seguito viene riportata:

PROTOCOLLO D'INTESA per la realizzazione della Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Siniscola (NU)

TRA

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro (d'ora innanzi denominata "Soprintendenza"), con sede legale in Sassari (SS), piazza Sant'Agostino, 2 – 07100 C.F. 80001380908, rappresentata dalla Soprintendente dell'arch. Isabella Fera, nata a Messina (ME), il 24/03/1976, a ciò autorizzata in forza della carica ricoperta,

E

Il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne (d'ora in poi denominato "DICAM"), con sede legale in Messina (ME), Via Giovanni Palatucci n. 13, C.F. 80004070837, nella persona del prof. Giuseppe Ucciardello, nato a Messina (ME), il 15/04/1972, che interviene in questo atto in qualità di Direttore del Dipartimento,

E

Il Comune di Siniscola (d'ora in poi denominato "Comune"), con sede legale in Siniscola (NU), Via Roma n. 125, C.F. 00141070912, nella persona del sig. Gian Luigi Farris, nato a Genk (BEL), il 26/07/1962, che interviene in questo atto in qualità di Sindaco pro tempore,

VISTO

- il vigente sistema di disciplina dei beni culturali (Costituzione italiana e D.Lgs 42/2004 recante il "Codice dei beni culturali e del Paesaggio");
- l'art. 15 della Legge n. 241/1990, secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell'attività amministrativa, improntati a criteri di economicità ed efficacia;
- gli artt. 4, 6, 88, 89, 112 e in particolare l'art. 118 del D.Lgs 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, secondo cui "il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale";

PREMESSO CHE

- la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e l'organizzazione delle attività culturali costituiscono compito primario dei diversi livelli istituzionali della Repubblica italiana, come sancisce la Costituzione, attraverso la continua ricerca di forme, strumenti e modalità di leale ed efficace collaborazione istituzionale;
- le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, pongono la massima attenzione allo studio, alla conoscenza e alla valorizzazione dei beni culturali e alla loro fruibilità sia come testimonianza della storia e della cultura, sia come possibili risorse per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale e delle comunità locali;
- l'intero territorio comunale di Siniscola riveste un notevole interesse archeologico per la presenza di una rete particolarmente diffusa e capillare di evidenze archeologiche distribuite su un lungo arco cronologico dalla Preistoria fino al Medioevo;
- la Soprintendenza, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, ha attuato un ampio programma di conoscenza, tutela e valorizzazione delle testimonianze storico-archeologiche del territorio comunale di Siniscola, che prosegue tuttora, attraverso l'individuazione di beni archeologici e l'adozione di provvedimenti di tutela archeologica diretta e indiretta ai sensi del D.Lgs 42/2004, l'esecuzione di scavi e indagini archeologiche programmate e preventive o di emergenza, la programmazione e l'esecuzione di attività di inventariazione e catalogazione e

di interventi di manutenzione, conservazione e restauro di reperti e siti archeologici, la promozione di attività di valorizzazione e di potenziamento della fruizione, l'erogazione di tirocini e di altre attività didattico-formative per studenti universitari e delle scuole di ogni ordine e grado, l'organizzazione di mostre, convegni, conferenze e altre attività divulgative, la pubblicazione di studi e ricerche scientifiche incentrate sul patrimonio archeologico di Siniscola;

- il DICAM, nell'ambito delle proprie attività istituzionali di didattica e ricerca, ha da lungo tempo manifestato interesse scientifico per lo studio del patrimonio archeologico del territorio comunale di Siniscola e ha già attivato, in alcuni comuni della Sicilia e della Calabria, simili progetti di ricerca con notevoli ricadute in ambito scientifico;

- il DICAM dispone, inoltre, di professionalità dotate di competenze specifiche per lo studio del paesaggio e del popolamento antico, avvalendosi delle più moderne tecnologie di rilievo, georeferenziazione, fotogrammetria, digitalizzazione, gestione di dati complessi e diagnostica applicata all'archeologia;

- il Comune, nell'esercizio delle proprie attività istituzionali di pianificazione e governo del territorio, intende inserire in piani, norme, regolamenti e altri strumenti quali, a titolo esemplificativo, il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e il Regolamento Urbanistico, (R.U.) nei limiti e nelle forme consentite dalla normativa vigente, il dato proveniente dalla redazione della Carta del Potenziale Archeologico, che avrà valore di PdR "archeologico" di integrazione e specificazione della normativa del P.U.C. o del R.U., per le diverse zone urbanistiche nelle quali i rinvenimenti si collochino;

- a tal fine la Carta - da intendersi come inventario delle opportunità di riscoperta e valorizzazione delle vestigia archeologiche, ai fini della loro tutela e valorizzazione nella costruzione della città contemporanea - specificherà modalità e procedure per le trasformazioni, edilizie ed urbanistiche, pubbliche e private, interessanti le aree censite, al fine di fare dei reperti archeologici diffusi, elementi di valorizzazione della città contemporanea, con lo scopo di riconoscere nel territorio comunale le zone d'interesse archeologico e le testimonianze dell'uso antico del territorio quali componenti fondamentali dell'identità storica e della specificità territoriale della città contemporanea;

- la Soprintendenza e il Comune operano da tempo in sinergia interistituzionale nelle attività di conoscenza, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico locale e nella predisposizione degli strumenti di pianificazione territoriale e di programmazione urbanistica ed edilizia, al fine di assicurare che lo sviluppo della città contemporanea di Siniscola avvenga in forme e modalità compatibili con le esigenze di tutela delle testimonianze archeologiche e in considerazione della loro presenza diffusa e capillare sul territorio;

- la Soprintendenza, l'Università e il Comune, concordando sull'opportunità di dotarsi di nuovi strumenti conoscitivi e operativi in grado di potenziare l'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali, intendono intraprendere azioni sinergiche e cooperare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto di quelle altrui, per l'attuazione di un progetto finalizzato alla redazione della "Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Siniscola";

- la Carta del Potenziale Archeologico è una raccolta sistematica di dati riguardanti i siti e i rinvenimenti archeologici noti, editi e inediti, e rappresenta uno strumento di fondamentale importanza per conoscere la reale collocazione e consistenza dei depositi archeologici di un territorio, per rafforzare le attività di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico, per

garantire che la pianificazione territoriale e la progettazione delle opere infrastrutturali/edili di ripristino e di nuova costruzione avvengano nel rispetto delle preesistenze archeologiche e del contesto territoriale, nonché per dare impulso alla ricerca scientifica e alla promozione culturale e turistica del territorio;

- affinché la Carta del Potenziale Archeologico, di cui sopra, possa corrispondere nel tempo agli obiettivi che ne hanno determinato l'elaborazione, è opportuno prevedere il periodico aggiornamento dei dati disponibili, a salvaguardia della conservazione delle testimonianze della presenza umana del nostro territorio;

- studi e ricerche relativi al patrimonio archeologico e monumentale finalizzati alla realizzazione della Carta del Potenziale Archeologico possono essere meglio effettuati attraverso un rapporto stabile di collaborazione istituzionale, che non sia limitato a singoli progetti;

- le Parti hanno a disposizione, ciascuna secondo le proprie competenze istituzionali, risorse e strumenti atti a garantire la formazione, la ricerca, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale;

- le predette Istituzioni, ognuna secondo le proprie finalità istituzionali e prerogative, possono stipulare convenzioni per disciplinare i rapporti di collaborazione volti a diffondere la conoscenza e a favorire la fruizione del patrimonio culturale;

- le Parti ritengono opportuno addivenire alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa che disciplini i reciproci impegni;

- rimangono comunque fermi gli obblighi di legge sanciti dalla vigente normativa con particolare riferimento alle competenze in materia di tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali fissate dalla Costituzione e dal D.Lgs 42/2004;

TUTTO CIÒ VISTO E PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa e rappresentano i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

Articolo 2 – Soggetti, oggetto e finalità del Protocollo d'intesa

La Soprintendenza, il DICAM e il Comune convengono di stabilire un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica e istituzionale nel settore della ricerca archeologica per attuare un progetto generale e coordinato mirante alla realizzazione della “Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Siniscola (NU)” (d’ora in poi denominata “Carta”).

La Carta ha lo scopo di pervenire alla conoscenza di tutte le testimonianze storico-archeologiche presenti nel territorio comunale di Siniscola, di definire l’evoluzione storica del suddetto territorio, di ricostruire le dinamiche insediative e le diverse fasi di occupazione dell’area, di studiare le sue trasformazioni diacroniche e di ricostruirne i paesaggi antichi e post-antichi. La Carta sarà elaborata mediante la raccolta dei dati storico-archeologici (dati d’archivio, bibliografia, fonti storiche e iconografiche, cartografia storica e attuale,

fotointerpretazione, ricognizioni di superficie sistematiche e/o sopralluoghi) e di quelli di altre discipline specialistiche (geologia, geomorfologia, etc.) disponibili per il territorio in esame e mediante la loro sistematizzazione e restituzione su piattaforma GIS di tipo open source al fine di facilitare la gestione e l'analisi integrata delle informazioni e il confronto tra i diversi tematismi.

Le metodologie, gli strumenti, le tecniche e gli standard documentari da utilizzare per la realizzazione della suddetta Carta saranno dettagliati in successivi accordi operativi tra le Parti. In considerazione del continuo afflusso nel tempo di nuovi dati relativi ai depositi e ai beni archeologici, la Carta di cui sopra dovrà essere sottoposta periodicamente a revisione e aggiornamento, secondo tempi e modalità da concordare tra le Parti.

Le attività previste dal presente Protocollo d'intesa possono essere ulteriormente definite mediante successivi accordi attuativi.

Articolo 3 – Impegni delle Parti

Ogni attività prevista dal presente Protocollo d'intesa si svolgerà nel rispetto della Costituzione italiana, del D.Lgs 42/2004 e delle altre leggi e disposizioni normative a cui sono soggette le Parti.

Ciascuna Parte si impegna a esercitare le funzioni e a realizzare le attività di propria competenza istituzionale in modo da favorire il coordinamento e l'integrazione con l'azione di tutte le altre, in vista della realizzazione delle finalità e degli obiettivi comuni di cui al presente Protocollo d'intesa. In particolare, le Parti si impegnano a:

- eseguire il Protocollo d'intesa secondo il principio di leale collaborazione e trasmettersi reciprocamente tutte le informazioni rilevanti per la migliore realizzazione del Protocollo medesimo;
- esercitare le proprie competenze istituzionali, attraverso l'adozione degli atti di specifica competenza nella misura che si rendesse necessaria al perseguimento delle finalità del presente Protocollo e in presenza dei presupposti di legge;
- garantire il coordinamento delle attività di studio e ricerca finalizzate alla redazione della Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Siniscola (NU);
- concordare forme, tempi e modalità di comunicazione e divulgazione dei risultati del progetto, anche attraverso l'edizione di pubblicazioni scientifiche, l'organizzazione di convegni, conferenze, seminari ed eventi culturali di ampio respiro, l'erogazione di attività didattiche e formative rivolte agli studenti e al personale della Soprintendenza, dell'Università, del Comune e di altri Enti e Istituzioni eventualmente interessati;
- attivare singolarmente e/o congiuntamente ogni iniziativa utile a reperire forme di finanziamento esterne, nazionali e internazionali, pubbliche e private, e a renderle disponibili per gli obiettivi del presente Protocollo e degli eventuali accordi aggiuntivi ad esso collegati;
- recepire ed estendere la collaborazione di cui al presente Protocollo, ove se ne ravvisi l'opportunità, ad altri Enti e Istituzioni italiani e stranieri con i quali già esistono accordi e protocolli d'intesa utili al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente atto;
- esaminare, d'intesa e per quanto riferibile al presente Protocollo d'intesa, ogni altra possibilità di sviluppo congiunto di progetti e programmi di studio, conoscenza, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico del territorio comunale di Siniscola.

Le Parti convengono che la collaborazione di cui al precedente articolo 2 debba essere svolta a condizione di reciprocità.

Articolo 4 – Strutture, attrezzature e risorse messe a disposizione del progetto

Per lo svolgimento del progetto e il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa, ciascuna Parte metterà a disposizione delle altre, nei limiti delle proprie competenze istituzionali e delle proprie disponibilità, le risorse di seguito dettagliate:

- la Soprintendenza metterà a disposizione le proprie risorse e competenze tecnico-scientifiche, strumentali, organizzative e operative, il proprio personale, le proprie strutture e infrastrutture di supporto; potrà, inoltre, concedere l'accesso ai dati e alla documentazione presente nei propri archivi relativamente al patrimonio archeologico del territorio comunale di Siniscola, previa specifica richiesta (trattandosi di dati sensibili ai fini della tutela archeologica), d'intesa con i titolari delle indagini sul campo, nel rispetto degli studi già realizzati, in corso e futuri, e fatte salve le autorizzazioni e i procedimenti previsti dal D.Lgs 42/2004 e dalla legislazione nazionale e internazionale;
- l'Università metterà a disposizione le proprie risorse e competenze tecnico-scientifiche, strumentali, organizzative e operative, le proprie strutture e infrastrutture di supporto, nonché personale qualificato (personale strutturato, docenti a contratto, assegnisti di ricerca, borsisti, tirocinanti, dottorandi, specializzandi e studenti), operativo a vario livello per il coordinamento e lo svolgimento delle attività scientifiche di studio, ricerca, schedatura, catalogazione, informatizzazione, analisi ed elaborazione dei dati e per quelle di ricerca archeologica sul campo e personale specializzato per incarichi di supporto alle suddette attività scientifiche; consentirà, inoltre, l'accesso ai dati, alla documentazione e ai risultati delle ricerche sul campo e degli studi scientifici, condotti in anni passati o in corso e aventi ad oggetto il patrimonio archeologico del territorio comunale di Siniscola, fermo restando il rispetto della titolarità della ricerca e della proprietà intellettuale dello studio;
- il Comune, avvalendosi dell'Ufficio Tecnico - Area urbanistica, metterà a disposizione le proprie risorse e competenze tecnico-scientifiche, strumentali, organizzative e operative, il proprio personale, le proprie strutture e infrastrutture di supporto; consentirà, inoltre, l'accesso alla documentazione e ai dati in suo possesso contenuti in piani, norme, regolamenti e altri strumenti quali, a titolo esemplificativo, il Piano Urbanistico Comunale e il Regolamento Urbanistico, nei limiti e nelle forme consentite dalla normativa vigente.

Articolo 5 – Responsabili tecnico-scientifici

Per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa, ciascuna Parte nomina sin d'ora il proprio responsabile tecnico-scientifico che sono così individuati:

- la Soprintendenza indica quale proprio responsabile tecnico-scientifico del Protocollo d'intesa il Funzionario archeologo dott. Enrico Dirminti;
- il DICAM indica quale proprio responsabile tecnico-scientifico del Protocollo d'intesa il dott. Marco Sfacteria;
- il Comune indica quale proprio responsabile tecnico-scientifico del Protocollo d'intesa l'ing. Antonio Bellu.

Le parti delegano ai suddetti responsabili le decisioni operative, nell'ambito di quanto stipulato, che di volta in volta si rendessero necessarie nel corso della presente Convenzione.

L'eventuale sostituzione del responsabile indicato dovrà essere comunicata tempestivamente alle altre Parti per iscritto.

Articolo 6 – Mobilità del Personale

Il DICAM si impegna a consentire al personale della Soprintendenza operante nel quadro del presente atto l'accesso ai propri spazi e a agevolare l'accesso alla biblioteca Umanistica del Polo Annunziata. Sarà altresì consentito al personale del DICAM, nonché ai laureandi ed agli iscritti ai dottorati di ricerca, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente atto e previa autorizzazione scritta, l'accesso agli uffici, ai laboratori di restauro, alla biblioteca della Soprintendenza. In ambedue i casi valgono norme e regolamenti della parte ospitante. Si intende che ogni onere economico derivante dallo scambio di personale quali missioni, diarie, spese di viaggio e soggiorno, sarà a carico dell'Ente di appartenenza.

L'attività del personale suddetto, che fruisca o meno di rimborsi spese, non costituisce, ad alcun titolo, presupposto per futuri rapporti di lavoro e/o di consulenze con alcuno dei contraenti.

Articolo 7 – Comitato di coordinamento

Al fine di dare realizzazione coordinata alle attività e alle finalità del presente Protocollo d'intesa è istituito un Comitato di coordinamento.

Sono membri di diritto del Comitato i 3 responsabili tecnico-scientifici individuati nell'articolo 5 in rappresentanza di ciascuno degli Enti e Istituzioni coinvolti.

Per attivare e gestire le procedure previste dal presente Protocollo d'intesa, i membri del Comitato individuati per la Soprintendenza, il DICAM e il Comune attueranno ogni attività volta a esaminare i problemi di interesse comune e a suggerire orientamenti per il miglior sviluppo della reciproca collaborazione fra le Parti. In particolare, i sopra nominati responsabili tecnico-scientifici dovranno definire le linee generali di attuazione del progetto e le attività da svolgere congiuntamente, coordinare gli interventi, prevedere momenti di incontro per valutare e monitorare l'andamento del progetto durante la fase iniziale, intermedia e finale di durata del presente accordo e per garantirne l'efficace applicazione.

Il Comitato sarà convocato in via ordinaria con cadenza almeno semestrale per definire le priorità e gli obiettivi specifici, verificare lo stato di avanzamento delle attività, proporre eventuali modifiche o integrazioni del presente accordo secondo modalità concordate nell'ambito del Comitato stesso.

L'eventuale sostituzione dei membri di diritto del Comitato può avvenire di volta in volta da ciascuna delle Parti per delega formale, adeguatamente comunicata per iscritto alle altre Parti. Nell'ambito delle attività sopraelencate ciascun membro di diritto del Comitato ha potere d'iniziativa per convocare in sessione straordinaria il suddetto Comitato.

Alle riunioni del Comitato di coordinamento possono partecipare delegati di altri Enti o Istituzioni eventualmente coinvolti per particolari aspetti tecnico-scientifici, su invito anche di uno solo dei membri del Comitato e senza potere decisionale.

Le attività svolte dai membri del Comitato sono a titolo gratuito.

Articolo 8 – Regime dei risultati della collaborazione e pubblicazione

Per “Risultati” deve intendersi il complesso di conoscenze scientifiche e tecnologiche, nonché eventuali prodotti, conseguiti dalle attività di ricerca e sviluppo di cui all’articolo 2 del presente Protocollo.

Considerato che l’attuazione del presente Protocollo d’intesa implica l’utilizzo di informazioni, documenti e dati riguardanti beni del patrimonio archeologico (reperti, monumenti e siti archeologici) per cui il Ministero della Cultura e, per esso, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro esercita le funzioni di tutela e restando intesa la piena osservanza da parte dei contraenti delle disposizioni in materia archeologica contenute nel D.Lgs 42/2004, si conviene che una copia integrale di tutta la documentazione tecnico-scientifica prodotta in forza del presente Protocollo dalle Parti e dai collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sia su supporto cartaceo che informatico, dovrà essere depositata e conservata nell’archivio della Soprintendenza.

I risultati e i materiali prodotti nel quadro delle attività di cui al presente Protocollo d’intesa sono di proprietà delle Parti in misura uguale, salvo diversi accordi fra le Parti stesse che dovranno essere formalizzati per iscritto. L’uso e la diffusione dei risultati conseguiti nell’ambito del presente Protocollo d’intesa saranno effettuati di comune accordo tra le Parti. Previa intesa tra le Parti e nel pieno rispetto della normativa comunitaria e della legislazione nazionale sulla proprietà intellettuale, sarà possibile rilasciare i risultati del progetto anche in formato open data.

I risultati e i materiali prodotti nell’ambito del presente Protocollo d’intesa confluiranno prioritariamente nella pubblicazione della “Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Siniscola (NU)”, in formato cartaceo e digitale, che sarà curata congiuntamente dalla Soprintendenza, dal DICAM e dal Comune. Le Parti potranno in ogni caso concordare ulteriori progetti comuni di divulgazione scientifica, anche attraverso l’organizzazione congiunta di convegni, conferenze, esposizioni, eventi e manifestazioni culturali, attività didattico-formative e altre pubblicazioni.

Nelle pubblicazioni, nelle riproduzioni degli elaborati e in ogni altra forma di divulgazione scritta e orale dei risultati dovrà essere sempre esplicitamente specificato che si tratta di attività e ricerche compiute in collaborazione tra le Parti nell’ambito del presente Protocollo d’intesa. Le Parti potranno pubblicare i risultati della ricerca congiuntamente o separatamente, a seconda delle finalità perseguite e degli interessi istituzionali e scientifici.

Le Parti hanno il diritto di utilizzare i risultati del progetto solo per i propri fini istituzionali e non a fini di lucro. Nel caso di pubblicazioni o rapporti tecnico-scientifici sviluppati ed elaborati da una delle parti, le altre parti si impegnano a citarla, evidenziandone il ruolo avuto nella ricerca o studio.

Qualora una delle Parti si faccia promotrice e/o partecipe di pubblicazioni, esposizioni, mostre, convegni, conferenze, seminari e simili manifestazioni nelle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto per scopi scientifici, dei risultati del presente Protocollo, sarà tenuta ad acquisire preventiva autorizzazione dalla Soprintendenza (per quanto attiene all’utilizzo di dati relativi al patrimonio archeologico) e a informare gli altri contraenti, citando sempre gli estremi dell’accordo nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Qualora una delle Parti intenda utilizzare e/o pubblicare, anche in maniera parziale, elaborati, prodotti, pubblicazioni e più in generale risultati delle ricerche già realizzate da un’altra Parte,

dovrà acquisire preventivo assenso dalla controparte interessata e rispettare sempre e comunque le licenze apposte.

Articolo 9 – Utilizzo di loghi e segni distintivi delle Parti

Le Parti s'impegnano a tutelare e a promuovere l'immagine dell'iniziativa comune di cui al presente Protocollo d'intesa e quella di ciascuna di esse.

In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo e dovranno sempre comparire con pari dignità.

Ciascuna Parte si impegna a non utilizzare i loghi delle altre Parti, fatti salvi specifici accordi fra le Parti stesse.

Articolo 10 – Oneri finanziari connessi all'attuazione del Protocollo d'intesa

La Soprintendenza partecipa al presente Protocollo d'intesa senza oneri di spesa aggiuntivi.

Per il resto gli oneri finanziari connessi allo svolgimento del progetto e al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa (in primis, l'espletamento delle attività tecnico-scientifiche connesse alla redazione della Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Siniscola, la pubblicazione della suddetta Carta e il periodico aggiornamento della stessa) sono a carico del DICAM, e del Comune, ciascuno per la parte di propria competenza e nei limiti delle proprie possibilità.

Articolo 11 – Responsabilità civile e copertura assicurativa

Ciascuna delle Parti contraenti prende a proprio carico eventuali danni subiti dal proprio personale e dai propri beni in esecuzione del presente accordo, salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, da un'altra Parte. In quest'ultimo caso, la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

Le parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa presso la propria sede, le sedi delle altre parti ed eventuali altre sedi di esecuzione delle suddette attività.

Articolo 12 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera per conto del DICAM dell'Università (personale universitario e soggetti ad esso equiparati ai sensi dell'art. 2, co. 4 del Decreto Ministeriale n. 363 del 05/08/1998), così come del personale della Soprintendenza e di quello del Comune che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture della Soprintendenza, dell'Università e del Comune, è esposto a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008. Al riguardo, le Parti concordano, ai sensi dell'art. 10 del già citato D.M. 363/1998, che quando il personale delle Parti si reca presso la sede dell'altra Parte per le attività di collaborazione di cui al presente Protocollo d'intesa, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui agli artt. 17 e 28 del D.Lgs 81/2008, da lui realizzata, assicura al suddetto personale, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi di sua competenza, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, compresa la sorveglianza sanitaria in funzione dei rischi specifici accertati, nonché gli ulteriori

adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro.

Il personale universitario e i soggetti ad esso equiparati che prestano la propria opera per conto dell'Università, nonché il personale della Soprintendenza e del Comune, compresi eventuali collaboratori esterni dalle Parti comunque designati, che si dovessero recare presso la sede di una delle Parti per l'espletamento delle attività di cui al presente Protocollo, sono tenuti all'osservanza delle disposizioni e delle istruzioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante, in attuazione del D.Lgs 81/2008 recante il "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Articolo 13 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

Tutti i dati, documenti o altri materiali scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Protocollo d'intesa dovranno essere considerati come "informazioni riservate". Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Protocollo, salvo diversi accordi da formalizzarsi per iscritto. Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga o venga a conoscenza in virtù del presente accordo. Le Parti si impegnano ad osservare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali e sensibili. In relazione al presente Protocollo d'intesa e ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, nonché del D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018, le Parti prendono atto e acconsentono che i dati personali da loro forniti formino oggetto, nel rispetto delle normative del settore, di trattamento per eseguire gli obblighi dell'accordo ovvero per adempiere a quanto disposto dagli organi di vigilanza.

Articolo 14 – Durata del Protocollo d'intesa e relazioni finali

Il presente Protocollo d'intesa avrà la durata di n. 3 (tre) anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione da parte dei contraenti e potrà essere rinnovato, previo accordo sottoscritto tra le Parti.

Poiché la firma viene apposta in modalità elettronica, in difetto di contestualità spazio/temporale, gli effetti e la durata decorrono dalla data di archiviazione/marcatura temporale da parte dell'ultimo sottoscrittore, che pertanto si impegna a darne comunicazione immediata all'altra Parte.

Al termine del Protocollo d'intesa, la Soprintendenza, il DICAM e il Comune redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Articolo 15 – Revisioni e integrazioni del Protocollo d'intesa

Qualora si verificano sopravvenienze di fatto o di diritto di significativo rilievo, ciascuna delle Parti può proporre l'avvio di una procedura di revisione del Protocollo. Eventuali modifiche, integrazioni o aggiornamenti che si rendessero necessari dovranno essere comunque concordati tra le Parti e dovranno rivestire necessariamente la forma scritta di atti aggiuntivi o integrativi controfirmati dalle Parti.

Articolo 16 – Recesso e risoluzione del Protocollo d'intesa

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Protocollo d'intesa ovvero di risolverlo consensualmente prima della scadenza.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare alle controparti a mezzo PEC con un preavviso di almeno n. 3 (tre) mesi. In ogni caso, il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio alle controparti e gli impegni già assunti nell'ambito del Protocollo e di eventuali atti operativi o esecutivi dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti. La Parte recedente è tenuta a consegnare alle controparti copia integrale di tutta la documentazione tecnico-scientifica prodotta nel corso dell'attuazione del Protocollo e fino al momento della risoluzione del rapporto, sia su supporto cartaceo che informatico.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Protocollo d'intesa già eseguita.

Articolo 17 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo d'intesa e, nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia sarà definita presso il Foro competente.

Articolo 18 – Registrazione e spese

Il presente Protocollo d'intesa sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa (D.P.R. n. 131/1986). Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo, a carico del Comune di Siniscola, che, entro 30 giorni dall'adempimento, dovrà fornirne copia alle altre Parti.

Articolo 19 – Disposizioni finali

Il presente Protocollo d'intesa è disciplinato e regolato dalle leggi dello Stato italiano. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo d'intesa si applica la normativa vigente.

Per gli effetti del presente accordo e delle eventuali successive comunicazioni, le Parti eleggono domicilio agli indirizzi rispettivamente indicati nel presente Protocollo d'intesa.

Il presente Protocollo d'intesa è composto da n.14 (dodici) fogli, consistenti in n.19 (diciannove) articoli.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da tutte le Parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della Legge 241/1990.

Per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro
Il Soprintendente
Arch. Isabella Fera
FIRMATO DIGITALMENTE

Per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina
Il Direttore
Prof. Giuseppe Ucciardello
FIRMATO DIGITALMENTE

Per il Comune di Siniscola
Il Sindaco pro tempore
Sig. Gian Luigi Farris
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore pone quindi in votazione l'approvazione del Protocollo d'intesa per la realizzazione della Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Siniscola (NU) con Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro e il Comune di Siniscola; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 3); il Consiglio approva all'unanimità.

3)bis. Protocollo d'intesa con Byzantine Route International Association, "BRIA"

Il Direttore comunica che da parte del BRIA - *Byzantine Route International Association, organizzazione internazionale* rappresentato legalmente dal Presidente Immacolata Lorè, è stata avanzata una proposta di Protocollo d'intesa con l'obiettivo di creare un Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa, per la valorizzazione del Patrimonio Bizantino presente in Calabria e in altre aree interne dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Lo scopo è quello di sviluppare una collaborazione e incrementare le iniziative nel campo della promozione, della formazione e dell'orientamento, rafforzando reciprocamente le loro capacità di ricerca, condividendo le risorse e intraprendendo attività congiunte, basate sulla partecipazione paritaria, anche attraverso l'organizzazione di stage, tirocini, seminari e percorsi formativi da effettuarsi sia presso le proprie Sedi istituzionali sia presso Enti, Scuole, e Associazioni.

Il presente Protocollo avrà la durata di tre anni, rinnovabili. Il responsabile scientifico del presente Protocollo è per il DiCAM la Prof.ssa Mariangela Monaca.

Il Direttore invita quindi la Prof.ssa Monaca ad illustrare la proposta di Protocollo d'intesa, che qui di seguito viene riportata:

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina (DICAM), P. IVA 00724160833, C.F. 80004070837, con sede legale in Viale Giovanni Palatucci, 13, 98168 Messina, nella persona del Direttore Prof. Giuseppe Ucciardello, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento;

E

BRIA - *Byzantine Route International Association*, (di seguito “BRIA”) codice fiscale n. 92127680806, con sede legale in via Lupardini n. 90, 89121 Reggio Calabria, nella persona del Rappresentante legale e Presidente Immacolata Lorè (C.F. LROMCL91S65F537V) domiciliata per la carica presso la sede;

PREMESSO CHE

- BRIA è una nuova organizzazione internazionale, nata con l’obiettivo di creare un Itinerario Culturale del Consiglio d’Europa, per la valorizzazione del Patrimonio Bizantino presente in Calabria e in altre aree interne dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo;
- BRIA è frutto della sinergia fra il laboratorio ECHE Lab dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria e le associazioni ASTRI, Amici della Terra Reggio Calabria e Club per l’Unesco di Campo Calabro, che collaborano a questo importante progetto da oltre due anni;
- le Parti, già impegnate nella ricerca, sperimentazione e progettazione di metodologie per la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, dell’Area dello Stretto, ritengono che la loro collaborazione possa apportare significativi benefici e vantaggi alle loro attività istituzionali, grazie alla proficua cooperazione che intendono formalizzare con il presente atto;
- è, infatti, comune interesse delle Parti sviluppare una collaborazione e incrementare le iniziative nel campo della promozione, della formazione e dell’orientamento, rafforzando reciprocamente le loro capacità di ricerca, condividendo le risorse e intraprendendo attività congiunte, basate sulla partecipazione paritaria, anche attraverso l’organizzazione di stage, tirocini, seminari e percorsi formativi da effettuarsi sia presso le proprie Sedi istituzionali sia presso Enti, Scuole, e Associazioni, di volta in volta, indicate dalle Parti;

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

ART. 2

Lo scopo di questo Protocollo d'intesa è definire le modalità di cooperazione tra le due istituzioni nel settore delle scienze umane e in particolare della valorizzazione e del recupero del patrimonio materiale e immateriale di età Bizantina in area meridionale.

Le Parti, pertanto, si impegnano a comunicare reciprocamente tutte le informazioni necessarie per l'esecuzione in comune dei progetti di formazione, di ricerca e di innovazione. Le Parti, inoltre, intendono cooperare attraverso scambio di informazioni e di ogni materiale scientifico e didattico di reciproco interesse.

Le Parti convengono di attuare quanto segue:

- a) promozione di progetti di ricerca e didattica congiunti di interesse comune;
- b) cooperazione in materia di lavori e documentazione nel campo delle *Cultural Heritage*;
- c) organizzazione di iniziative congiunte, quali corsi di formazione, progetti, seminari, conferenze, workshop, ecc.;
- d) attuazione di strumenti innovativi, a sostegno delle attività di ricerca e formazione.

ART. 3

Sono nominati Responsabili Scientifici del presente accordo:

- per DICAM - *Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina* - la prof. Mariangela Monaca
- per BRIA- *Byzantine Route International Association* - il prof. Francesco Calabrò.

ART. 4

Le Parti metteranno a disposizione, nei limiti delle proprie possibilità, le strutture e le attrezzature, oltre che le competenze scientifiche e tecniche necessarie all'espletamento delle attività concordate.

ART.5

Le Parti si impegnano a dare la massima visibilità alle forme di collaborazione, mettendo a reciproca disposizione il proprio logo, che potrà essere utilizzato esclusivamente per le finalità connesse alle concordate attività comuni oggetto del suddetto protocollo.

ART. 6

Il presente accordo decorre dalla data della sottoscrizione ed ha la durata di tre anni, con possibilità di rinnovo mediante sottoscrizione di apposito Atto scritto. Qualsiasi modifica del presente protocollo d'intesa dovrà essere concordata tra le Parti mediante stipula di un atto aggiuntivo.

ART. 7

Ciascuna parte resta responsabile nei confronti del proprio personale dipendente per quanto riguarda gli obblighi assicurativi del personale.

ART.8

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione in caso d'uso e le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente. L'atto è, inoltre, soggetto all'imposta di bollo il cui pagamento che verrà assolto in modo virtuale dal DICAM, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010.

Per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina il Direttore Prof. Giuseppe Ucciardello	Per BRIA - Byzantine Route International Association Il Presidente Immacolata Lorè
---	---

Il Direttore pone quindi in votazione l'approvazione del Protocollo d'intesa con Byzantine Route International Association, "BRIA"; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 3)bis; il Consiglio approva all'unanimità.

3)ter. Protocollo d'intesa con Immedia s.p.a.

Il Direttore comunica che da parte della Società Immedia s.p.a. rappresentata dall'Amministratrice Dott.ssa Grazia Parisi, azienda di servizi ICT che opera esclusivamente nella Pubblica Amministrazione Locale, offrendo servizi innovativi e progetti organizzativi specificamente progettati per le esigenze degli Enti Locali. Lo scopo del presente protocollo d'intesa è definire le modalità di cooperazione tra le Parti nel settore delle scienze umane e, in particolare, delle *Digital Humanities*, della *Digital History*, della *Digital Libraries e AI System* sviluppando una collaborazione per il perseguimento di più ampi risultati nelle ricerche nel campo dell'innovazione digitale già attivate e in quelle che possono congiuntamente essere avviate con iniziative congiunte, quali corsi di formazione, progetti di archivio, seminari, conferenze, *workshop*, ecc..

Il presente Protocollo avrà la durata di cinque anni, rinnovabili. Il responsabile scientifico del presente Protocollo è per il DiCAM la Prof.ssa Monica Bocchetta.

Il Direttore invita quindi la Prof.ssa Bocchetta ad illustrare la proposta di Protocollo d'intesa, che qui di seguito viene riportata:

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina (Dicam), P. IVA 00724160833, C.F. 80004070837, con sede legale in Viale Giovanni Palatucci, 13, 98168 Messina, nella persona del Direttore, Prof. Giuseppe Ucciardello, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento;

E

Immedia S.p.A., C.F. 02154040808, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele III n.109 scala D – Reggio Calabria, nella persona dell'Amministratrice, dr.ssa Grazia Parisi, domiciliata per la carica presso la sede legale della Società;

PREMESSO CHE

- Immedia S.p.A., fondata nel 2002, è un'azienda di servizi ICT che opera esclusivamente nella Pubblica Amministrazione Locale, offrendo servizi innovativi e progetti organizzativi specificamente progettati per le esigenze degli Enti Locali;
- Immedia S.p.A. ha una struttura aziendale suddivisa in tre Macro Aree: Tecnica, Amministrativa e Commerciale, ognuna delle quali è ulteriormente organizzata in settori che riflettono l'organizzazione degli Enti. Un settore dedicato è quello dello Sviluppo di Software Applicativi, che si occupa dello sviluppo di software sia su commissione sia per progetti di R&D in collaborazione con le Università e i Centri di ricerca siciliani e calabresi;
- Immedia S.p.A. è impegnata a offrire servizi di eccellenza in un clima di collaborazione e fiducia, valori che costituiscono la base della propria filosofia aziendale;
- il Dicom e Immedia, pertanto, - nel pieno rispetto dei reciproci ruoli - intendono ricercare e sperimentare d'intesa tra loro percorsi, progetti e metodologie che consentano un raccordo organico e funzionale tra l'Università e il mondo del lavoro – in particolare nel settore dell'innovazione tecnologica e delle *Digital Humanities*– anche attraverso interventi di formazione e orientamento, ovvero attraverso *stage*, tirocini, seminari e percorsi formativi da effettuarsi nelle rispettive sedi;
- le Parti intendono, in tal modo, incrementare le iniziative nel campo della formazione, rafforzando reciprocamente le loro capacità di formazione e ricerca, condividendo le risorse e intraprendendo attività congiunte, basate sulla partecipazione paritaria;

- è comune interesse delle Parti formalizzare e sviluppare una collaborazione, senza che alcuna Parte debba corrispondere fondi o beni materiali all'altra, per il perseguimento di più ampi risultati nelle ricerche nel campo dell'innovazione digitale già attivate e in quelle che possono congiuntamente essere avviate

Tutto ciò premesso, tra le Parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

ART. 2

Lo scopo del presente protocollo d'intesa è definire le modalità di cooperazione tra le Parti nel settore delle scienze umane e, in particolare, delle *Digital Humanities*, della *Digital History*, della *Digital Libraries e AI System*.

Il Dicam coordinerà le attività al fine di stabilire il raggio della cooperazione scientifica.

Le Parti si comunicheranno reciprocamente tutte le informazioni necessarie per l'esecuzione in comune dei progetti di formazione, di ricerca e di innovazione, coopereranno attraverso scambio di ogni materiale scientifico e didattico di reciproco interesse.

Le Parti si impegnano a realizzare congiuntamente quanto segue:

- a) promozione di progetti di ricerca e didattica congiunti di interesse comune;
- b) cooperazione in materia di lavori e documentazione nel campo delle *Digital Humanities*;
- c) organizzazione di iniziative congiunte, quali corsi di formazione, progetti di archivio, seminari, conferenze, *workshop*, ecc.;
- d) attuazione di strumenti innovativi, a sostegno delle attività di ricerca e formazione e archiviazione.

ART. 3

Ciascuna Parte nomina un proprio Responsabile Scientifico:

- per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina viene indicata la prof. Monica Bocchetta;
- per Immedia S.p.A., il dott. Maurizio Li Vigni.

ART. 4

Le Parti metteranno a disposizione, nei limiti delle proprie possibilità, le strutture e le attrezzature, oltre che le competenze tecniche necessarie all'espletamento delle attività concordate.

ART.5

Le Parti si impegnano a dare la massima visibilità alle forme di collaborazione, mettendo a reciproca disposizione il proprio logo che potrà essere utilizzato esclusivamente per le finalità connesse alle attività comuni oggetto del presente protocollo.

ART. 6

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione ed avrà la durata di cinque anni, con possibilità di rinnovo mediante sottoscrizione di nuovo atto scritto.

Qualsiasi modifica del presente protocollo potrà essere apportata soltanto mediante una modifica firmata da entrambe le Parti.

ART. 7

Per un'efficace realizzazione degli obiettivi del presente protocollo d'intesa, le Parti, per il tramite dei rispettivi Responsabili Scientifici, individueranno di comune accordo le attività specifiche da svolgere, concertando le fasi di esecuzione, le tempistiche, gli impegni, le modalità di attuazione, anche con l'eventuale sottoscrizione di appositi accordi attuativi. del presente accordo e delle intese operative conseguenti, nonché di monitorarne i risultati.

ART. 8

Ciascuna Parte resta responsabile nei confronti del proprio personale dipendente per quanto riguarda gli obblighi assicurativi del personale.

ART. 9

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

L'atto, inoltre, è soggetto all'imposta di bollo che verrà assolta in modo virtuale dal Dipartimento, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010.

Per il Dipartimento di Civiltà Antiche e
Moderne
dell'Università degli Studi di Messina
Il Direttore
Prof. Giuseppe Ucciardello

Per Immedia S.p.A.
L'Amministratrice
Dr. Grazia Parisi

Il Direttore pone quindi in votazione l'approvazione del Protocollo d'intesa con Società Immedia s.p.a.; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 3)ter; il Consiglio approva all'unanimità.

Lascia il Consiglio la Prof.ssa Rosa Faraone.

4) Attestazione completamento attività dei progetti PON “Digitalizzazione della Sicilia Semitica” (Prof. L. Casini) e “Sviluppo di protocolli linguistici e semiotici per l'applicazione a modelli di intelligenza artificiale” (Prof. M.G. Sindoni)

Il Direttore comunica che con nota prot. n° 16992/2025 del 05/02/2025 il Prof. Lorenzo Casini ha dichiarato che *“In qualità di referente dipartimentale per il progetto POT “Digitalizzazione della Sicilia semitica” condotto sino a ottobre 2024 dal Dott. Alfredo Criscuolo, attesto la fine dell'attività progettuale con la pubblicazione sul portale di Ateneo dei risultati della ricerca raggiungendo gli obiettivi programmati.”*.

Il Direttore comunica inoltre che con nota prot. n° 17003/2025 del 05/02/2025 la Prof.ssa Maria Grazia Sindoni ha dichiarato che *“...in qualità di Responsabile Scientifica, attesta la conclusione delle attività progettuali del “Sviluppo di protocolli linguistici e semiotici per l'applicazione a modelli di intelligenza artificiale” a valere sui fondi del “Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione” 2014-2020,...”* della Prof.ssa Chiara Polli, RTD A nel GSD 10/ANGL-01 (ex SC 10/L1) SSD ANGL-01/C - Lingua, traduzione e linguistica inglese (ex SSD L-LIN/12 Lingua e Traduzione –Lingua e Inglese) ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.

Pertanto, il Direttore sottopone al Consiglio l'approvazione dell'attestazione del completamento dell'attività dei progetti PON “Digitalizzazione della Sicilia Semitica” (referente Prof. L. Casini) e “Sviluppo di protocolli linguistici e semiotici per l'applicazione a modelli di intelligenza artificiale” (referente Prof. M.G. Sindoni) condotti originariamente dai proff. Alfredo Criscuolo e Chiara Polli.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 4); il Consiglio approva all'unanimità.

5) Carichi didattici A.A. 2024/25: variazioni

Il Direttore comunica che si rendono necessarie alcune variazioni nell'attribuzione dei carichi didattici 2024/25, al fine di dare copertura ad alcuni insegnamenti rimasti scoperti e mantenere un'equa ripartizione delle ore di lezione tra i docenti.

Propone, pertanto:

- 1) poiché, a decorrere dal 3 marzo u.s., ha preso servizio il prof. Gennaro Balzano, professore di II fascia nel SSD PAED-01/A (già M-PED/01), che vengano attribuiti allo stesso i seguenti insegnamenti, non ancora coperti:
 - CdS triennale in Scienze dell'Informazione: Tecniche giornalistiche e Social media": "Educazione ai media digitali" (M-PED/01 - 6 CFU – 36 ore). Contestualmente, il prof. Balzano chiede che 6 delle 36 ore previste possano essere svolte in modalità e-learning (il Direttore conferma che tali ore rientrerebbero nelle soglie previste dal regolamento).
 - CdS triennale in "Filosofia": "Pedagogia generale" (M-PED/01 - 6 CFU – 36 ore). Contestualmente, il prof. Balzano chiede che 10 delle 36 ore previste possano essere svolte in modalità e-learning (il Direttore conferma che tali ore rientrerebbero nelle soglie previste dal regolamento).
 - CdS triennale in "Filosofia": "Pedagogia della relazione educativa" (M-PED/01 - 12 CFU – 72 ore). Contestualmente, il prof. Balzano chiede che 22 delle 72 ore previste possano essere svolte in modalità e-learning (il Direttore conferma che tali ore rientrerebbero nelle soglie previste dal regolamento).

Il Consiglio approva all'unanimità.

- 2) Poiché la prof.ssa Fulvia Sarnelli (ANGL-01/B, già L-LIN/11) ha preso servizio presso altro Ateneo, che vengano attribuiti alla prof.ssa Francesca Crisante (RTD-b nel SSD ANGL-01/A, già L-LIN/10), la quale ha manifestato la propria disponibilità, i seguenti insegnamenti precedentemente affidati alla prof.ssa Sarnelli:
 - CdS triennale in "Lingue, Letterature straniere e Tecniche della mediazione linguistica": "Lingua e letteratura Angloamericane" (L-LIN/11 - 6 CFU – 36 ore).
 - CdS magistrale in "Lingue moderne: Letterature e Traduzione": "Letteratura angloamericana – modulo B" (L-LIN/11 - 6 CFU – 36 ore, 10 delle quali da impartire in e-learning secondo quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 26 luglio 2024).

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore, infine, fa presente che il 17 marzo p.v. prenderà servizio, nel ruolo di RTT nel SSD SPAN-01/C (già L-LIN/07), il dott. Stefano Morabito. Chiede al Consiglio, pertanto, la delega per potere attribuire il carico didattico al dott. Morabito tramite decreto, affinché possa iniziare i corsi nel più breve tempo possibile, nell'interesse degli studenti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 5); il Consiglio approva all'unanimità.

6) Approvazione assegnazione di unità didattiche obbligatorie scoperte nel SSD di pertinenza a professori di I e II fascia, RTD e RU – Prima Fase Programmazione Didattica 2025/26

Il Direttore ricorda che il 19 febbraio u.s. sono scaduti i termini per la presentazione delle disponibilità a ricoprire carichi didattici (per le discipline obbligatorie) nei settori di appartenenza da parte dei docenti e dei ricercatori. Il giorno 24 febbraio u.s. si è riunita la Commissione, nominata con Decreto Direttoriale 32 del 20/02/25 (Prot. 25662) per procedere all'esame delle domande e formulare le scelte tra le disponibilità manifestate. L'operato della Commissione (come da verbale del 24/02/2025 Prot. 27724/2025) e le successive verifiche degli uffici di Ateneo, hanno portato al seguente quadro di attribuzioni e di scoperture rimaste:

CdS triennale in “BENI ARCHEOLOGICI: TERRITORIO, INSEDIAMENTI, CULTURA MATERIALE”

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO	DOMANDE PRESENTATE
340 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	L-ANT/08	6	36	3	CAUSARANO MARIE ANGE
A001177 - CIVILTÀ LETTERARIA GRECA (C.I. CIV. LETT. GRECA E LATINA)	L-FIL- LET/02	6	36	1	RUBULOTTA GABRIELLA
1019 -CHIMICA PER I BENI CULTURALI (C.I. ANALISI SCIENTIF PER LO STUDIO DEI BC)	CHIM/12	6	36	3	CARDIANO PAOLA
A001180 - TOPOGRAFIA DEGLI INSEDIAMENTI (C.I. TOPOGR. E ARCH. DEI PAESAG. E INSEDIAM.)	L-ANT/09	6	36	2	SFACTERIA MARCO
3544 - LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	IUS/10	6	36	3	MARTINES FRANCESCO
A001147 - STORIA DELL'ARTE GRECA	L-ANT/07	6	36	1	TUCCINARDI STEFANIA
6350 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	6	36	3	TRIFONOVA ALEXANDRA
6511 - STORIA MEDIEVALE	M-STO/01	6	36	2	CATALIOTO LUCIANO

In seguito ai riscontri degli uffici di Ateneo e sentite le docenti interessate, inoltre, il direttore propone la seguente ripartizione:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO
--------------	-----	-----	-----	------

A003254 - METODI PER LO STUDIO DELLA CULTURA MATERIALE – MOD. A I manufatti nei contesti archeologici	L-ANT/10	6	36	2	INGOGLIA CATERINA
A003254 - METODI PER LO STUDIO DELLA CULTURA MATERIALE – MOD. B Geologia per i beni archeologici	L-ANT/10	6	36	2	VENUTI MARTA

Il Direttore comunica, inoltre, di avere ricevuto la disponibilità della prof.ssa Marilena Casella, docente di seconda fascia nel SSD L-ANT/03, a ricoprire l'insegnamento di:

A001143 - STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETÀ ROMANA	L-ANT/03	9	54	1
---	----------	---	----	---

Propone, pertanto, di assegnare alla prof.ssa Casella il sopra citato carico didattico.

Non risulta presentata alcuna domanda, invece, per le seguenti discipline:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO
A001178 - CIVILTÀ LETTERARIA LATINA (<i>C.I. CIV. LETT. GRECA E LATINA</i>)	L-FIL-LET/04	6	36	1
2403 - FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (<i>C.I. ANALISI SCIENTIF PER LO STUDIO DEI BC</i>)	FIS/07	6	36	3
A001152 - INFORMATICA PER I BENI CULTURALI	INF/01	6	36	2
A001146 - PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO	L-ANT/01	6	36	1

CdS triennale in “FILOSOFIA”

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO	DOMANDE PRESENTATE
2323 - FILOSOFIA DELLA SCIENZA	M-FIL/02	12	72	2	CUCCIO VALENTINA
2357 - FILOSOFIA TEORETICA	M-FIL/01	12	72	2	GORGONE SANDRO
5022 - PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	6	36	2	PASSASEO ANNA MARIA
5379 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	6	36	1	INGRASSIA MASSIMO
5379 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	6	36	1	BENEDETTO LOREDANA

6198 - STORIA DELLA FILOSOFIA	M-FIL/06	12	72	1	GIORDANO GIUSEPPE
-------------------------------	----------	----	----	---	-------------------

Non risulta presentata alcuna domanda, invece, per le seguenti discipline:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO
2118 - ESTETICA	M-FIL/04	12	72	1
5022 - PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	6	36	2

CdS triennale in “LETTERE”

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO	DOMANDE PRESENTATE
272 - ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	6	36	1 STO.	MOLICA MARCELLO
325 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA	L-ANT/07	6	36	1 CLAS.	SPAGNOLO GRAZIA
333 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA	L-ANT/07	6	36	2 ARC.	CAMPAGNA LORENZO
444 - BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA	M-STO/08	6	36	1 MOD.	BOCCHETTA MONICA
A001640 - CITTA' GRECHE (C.I. ARCH. SICIL. E ITALIA MERID....)	L-ANT/07	6	36	2 ARC.	SPAGNOLO GRAZIA
340 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (C.I. ARCH. STOR. ARTE MEDIEV.)	L-ANT/07	6	36	3 ARC.	CAUSARANO MARIEANGE
A001643 - FILOLOGIA UMANISTICA (C.I. FILOLOG. LETT. MEDIEV. E UMANIST.)	L-FIL-LET/13	6	36	3 CLAS.	GIONTA DANIELA
3664 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (C.I. FILOLOG. LETT. MEDIEV. E UMANIST.)	L-FIL-LET/08	6	36	3 CLAS.	CASCIO GIOVANNI
6107 - STORIA DEL CRISTIANESIMO (C.I. STOR. DELLE RELIG. E CRISTIANESIMO)	M-STO/07	6	36	2 STO.	CASTELLI EMANUELE
6398 - STORIA DELLE RELIGIONI (C.I. STOR. DELLE RELIG. E CRISTIANESIMO)	M-STO/06	6	36	2 STO.	MONACA MARIANGELA
1352 - DIDATTICA DELL'ITALIANO	L-LIN/02	6	36	3 DOC.	FIorenza ELISA

2251 - FILOLOGIA CLASSICA	L-FIL-LET/05	12	72	2 CLAS.	URSO ANNAMARIA
2283 - FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/13	6	36	2 MOD.	DE CAPUA PAOLA
2283 - FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/13	6	36	2 MOD.	VILLARI SUSANNA
109 - FILOLOGIA ROMANZA	L-FIL-LET/09	12	72	2 MOD.	LATELLA FORTUNATA
3297 - GEOGRAFIA	M-GGR/01	12	72	1 CLAS.	MESSINA GIOVANNI
2957 - GLOTTODIDATTICA	L-LIN/02	6	36	3 DOC.	FIORENZA ELISA
3648 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	6	36	3 MOD.	PRIMO NOVELLA
7264 - LETTERATURA ITALIANA I	L-FIL-LET/10	6	36	1 CLAS.	ANTONAZZO ANTONINO
7264 - LETTERATURA ITALIANA I	L-FIL-LET/10	6	36	1 MOD.	FORNI GIORGIO
3652 - LETTERATURA ITALIANA II	L-FIL-LET/10	6	36	2 CLAS.	ANTONAZZO ANTONINO
3652 - LETTERATURA ITALIANA II	L-FIL-LET/10	6	36	2 MOD.	FORNI GIORGIO
3652 - LETTERATURA ITALIANA II	L-FIL-LET/10	6	36	2 STO.	TRAMONTANA ALESSANDRA
A001595 - LINGUA E LETTERATURA GRECA I	L-FIL-LET/02	6	36	1 CLAS.	MELIADÒ CLAUDIO
A001599 - LINGUA E LETTERATURA GRECA II	L-FIL-LET/02	6	36	2 CLAS.	UCCIARDELLO GIUSEPPE
3800 - LINGUA E LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	6	36	1 STO.	CONDORELLI SILVIA
A001594 - LINGUA E LETTERATURA LATINA I	L-FIL-LET/04	6	36	1 MOD.	CONDORELLI SILVIA
A001598 - LINGUA E LETTERATURA LATINA II	L-FIL-LET/04	6	36	2 CLAS.	ONORATO MARCO
A001598 - LINGUA E LETTERATURA LATINA II	L-FIL-LET/04	6	36	2 MOD.	DI STEFANO ANITA
A001596 - LINGUISTICA STORICA - Mod. A	L-LIN/01	6	36	2 CLAS.	DE ANGELIS ALESSANDRO

4419 - METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	L-ANT/10	6	36	2 ARC.	VENUTI MARTA
A001605 - NUMISMATICA BIZANTINA E MEDIEVALE	L-ANT/04	6	36	3 ARC.	ARICÒ ROCCO
A001604 - NUMISMATICA GRECA E ROMANA	L-ANT/04	6	36	2 ARC.	CASTRIZIO ELIGIO DANIELE
6057 - STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	12	72	3 DOC.	BAGLIO ANTONINO
6350 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	6	36	2 MOD.	COBIANCHI ROBERTO
6356 - STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	6	36	3 MOD.	GIURA GIOVANNI
8258 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/12	12	72	1 CLAS.	RUGGIANO FABIO
6518 - STORIA MODERNA	M-STO/02	12	72	2 STO.	MANDUCA RAFFAELE
6540 - STORIA ROMANA	L-ANT/03	6	36	1 MOD.	ARCURI ROSALBA
7092 - TOPOGRAFIA ANTICA	L-ANT/09	6	36	3 ARC.	SFACTERIA MARCO

Non risulta presentata alcuna domanda, invece, per le seguenti discipline:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO
A001639 - POPOLAZIONI INDIGENE (C.I. ARCH. SICIL. E ITALIA MERID.)	L-ANT/01	6	36	2 ARC.
7264 - LETTERATURA ITALIANA I	L-FIL-LET/10	6	36	1 STO.
6426 - STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE	M-STO/03	6	36	3 STO.

CdS triennale in “LINGUE, LETTERATURE STRANIERE E TECNICHE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA”

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANN O	DOMANDE PRESENTATE
2805 - GEOGRAFIA	M-GGR/01	6	36	1	MESSINA NUNZIATA
4018 - LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	6	36	1	DE ANGELIS ALESSANDRO

2585 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	SPS/08	6	36	1	CENTORRINO MARCO
---------------------------------------	--------	---	----	---	------------------

CdS triennale in “SCIENZE DELL’INFORMAZIONE: TECNICHE GIORNALISTICHE E SOCIAL MEDIA”

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO	DOMANDE PRESENTATE
272 - ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	6	36	2	MOLICA MARCELLO
A001175 - BIG DATA E SOCIAL MEDIA	ING-INF/05	6	36	3	DE MEO PASQUALE
A001154 - COMUNICAZIONE POLITICA (C.I. COMUNICAZ. E POLITICA)	SPS/08	6	36	1	PARITO MARIAEUGENIA
1718 - STORIA DEL PENSIERO POLITICO (C.I. COMUNICAZ. E POLITICA)	SPS/02	6	36	1	BOTTARO GIUSEPPE
A001163 - LABORATORIO DI SCRITTURA (C.I. LINGUIST. ITAL., COMUNICAZ. E GIORNAL.)	L-FIL-LET/12	6	36	2	ROSSI FABIO
4215 - COMUNICAZIONE PUBBLICA	SPS/08	6	36	3	PARITO MARIAEUGENIA
5439 - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	M-FIL/05	12	72	2	BRUNI DOMENICA
A001165 - GIORNALISMO SPORTIVO	SPS/08	6	36	3	PIRA FRANCESCO
A004077 - INTRODUZIONE ALL’IA GENERATIVA	ING-INF/05	12	72	1	DE MEO PASQUALE
A001169 - SOCIAL MEDIA E COMUNICAZIONE D’IMPRESA	SPS/08	6	36	3	PIRA FRANCESCO
A001174 - STORIA DEI MEDIA DIGITALI	M-STO/04	6	36	3	BAGLIO ANTONINO
A001164 - TEORIE E TECNICHE DEL GIORNALISMO DIGITALE	SPS/08	6	36	3	PIRA FRANCESCO

Non risulta presentata alcuna domanda, invece, per le seguenti discipline:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO
A001170 - EDUCAZIONE AI MEDIA DIGITALI	M-PED/01	6	36	3
3254 - INDAGINI SOCIALI E SONDAGGI DEMOSCOPICI	SECS-S/05	6	36	3
A001167 - SOCIOLOGIA ECONOMICA: STATO, MERCATO E SOCIETÀ	SPS/09	6	36	3

CdS magistrale in “CIVILTÀ LETTERARIA DELL’ITALIA MEDIEVALE E MODERNA”

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO	DOMANDE PRESENTATE
3665 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (C.I. FORME E CRIT. LETT. LATINA)	L-FIL-LET/08	6	36	1	CASCIO GIOVANNI
A003666 - LETTERATURE EUROPEE (C.I. MEDIOEVO ROMANZO E LETT. EUROPEE)	L-FIL-LET/14	6	36	1	DONÀ CARLO
A003371 - FORME E GENERI DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	6	36	1	PRIMO NOVELLA
3641 - LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	9	54	1	MALTA CATERINA
A003440 - LINGUISTICA ITALIANA: NORME, USI, VARIETÀ	L-FIL-LET/12	6	36	1	ROSSI FABIO

CdS magistrale in “FILOSOFIA CONTEMPORANEA”

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO	DOMANDE PRESENTATE
3676 - BIOETICA	M-FIL/03	12	72	1	GIACOBELLO MARIA LAURA

Non risulta presentata alcuna domanda, invece, per le seguenti discipline:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO
2118 - ESTETICA	M-FIL/04	6	36	1

CdS magistrale in “TRADUZIONE, DIDATTICA E RELAZIONI CULTURALI PER LE LINGUE E LE LETTERATURE MODERNE”

Non risulta, quindi, copertura didattica per:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO
--------------	-----	-----	-----	------

2957 - GLOTTODIDATTICA (C.I. SOCIOLINGUIST E DIDATT. DELLE LINGUE)	L-LIN/02	6	36	1
--	----------	---	----	---

CdS magistrale in “COMUNICAZIONE DIGITALE E LINGUAGGI DEL GIORNALISMO”

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO	DOMANDE PRESENTATE
A004188 - COMUNICAZIONE DIGITALE E PIATTAFORME SOCIAL (C.I. GIORNALISMO E PIATTAFORME DIGITALI)	SPS/08	6	36	1	CENTORRINO MARCO
A000121 - ANALISI DEI BIG DATA (C.I. SOCIAL MEDIA MANAGEMENT)	SECS-S/05	6	36	1	DI PINO INCOGNITO ANTONINO

CdS magistrale in “METODI E LINGUAGGI DEL GIORNALISMO”

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO	DOMANDE PRESENTATE
A000130 - COMUNICAZIONE POLITICA E SOCIAL MEDIA (C.I. GIORNALISMO POLITICO)	SPS/08	6	36	2	PARITO MARIAEUGENIA
6057 - STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	6	36	2	BAGLIO ANTONINO
6388 - STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI	SPS/03	6	36	2	DE SALVO PATRIZIA

CdS magistrale in “SCIENZE STORICHE: SOCIETÀ, CULTURE E ISTITUZIONI D'EUROPA”

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO	DOMANDE PRESENTATE
2158 – ETNOLOGIA	M-DEA/01	6	36	2	GERACI MAURO
A000718 - STORIA DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO	M-STO/08	9	54	1	BOCCHETTA MONICA
6422 - STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA	M-STO/04	9	54	1	D'AMICO GIOVANNA
6424 - STORIA DELL'EUROPA MODERNA	M-STO/02	9	54	1	BOTTARI SALVATORE
A000720 - STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE IN EUROPA	SPS/03	6	36	2	DE SALVO PATRIZIA

CdS magistrale in “TRADIZIONE CLASSICA E ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO”

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	OR E	ANNO	DOMANDE PRESENTATE
6147 - ARCHEOLOGIA DEGLI INSEDIAMENTI TARDO-ANTICHI E MEDIEVALI	L-ANT/08	6	36	2	CAUSARANO MARIEANGE
A002629 - ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO IN ETÀ GRECA E ROMANA	L-ANT/07	6	36	1	MOLLO FABRIZIO
A002629 - ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO IN ETÀ GRECA E ROMANA	L-ANT/07	6	36	1	CAMPAGNA LORENZO
A002637 - ARCHEOLOGIA DELLA SICILIA E DELLA MAGNA GRECIA	L-ANT/07	6	36	2	SPAGNOLO GRAZIA
A002626 - FILOLOGIA E CRITICA DELLA LETTERATURA LATINA (<i>C.I. FILOLOG. E CRITICA DELLE LETT. CLASS.</i>)	L-FIL-LET/04	6	36	1	ONORATO MARCO
A002634 - FONTI LETTERARIE GRECHE PER LA RICERCA ARCHEOLOGICA (<i>C.I. FONTI LETT. CLASS. PER LA RIC. ARCHEOL.</i>)	L-FIL-LET/02	6	36	1	MELIADÒ CLAUDIO
A002635 - FONTI LETTERARIE LATINE PER LA RICERCA ARCHEOLOGICA (<i>C.I. FONTI LETT. CLASS. PER LA RIC. ARCHEOL.</i>)	L-FIL-LET/04	6	36	1	DI STEFANO ANITA
A000118 - FILOLOGIA BIZANTINA (<i>C.I. TRASMISS. E RISCOP. DEI CLASSICI</i>)	L-FIL-LET/07	6	36	2	MEGNA PAOLA
247 - ICONOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DELLA MONETA	L-ANT/04	6	36	1	CASTRIZIO ELIGIO DANIELE
A002628- ICONOGRAFIA E STORIA DELLA MONETA	L-ANT/04	6	36	1	PUGLISI MARIANGELA
6142 - ISTITUZIONI, EPIGRAFIA E SOCIETÀ DEL MONDO GRECO	L-ANT/02	9	54	1	SANTAGATI ELENA
6144 - ISTITUZIONI, EPIGRAFIA E SOCIETÀ DEL MONDO ROMANO	L-ANT/03	9	54	1	CALIRI ELENA
A002636 - STORIA DEL TEATRO CLASSICO	L-FIL-LET/05	6	36	1	URSO ANNAMARIA

In seguito ai riscontri degli uffici di Ateneo e sentite le docenti interessate, inoltre, il direttore propone la seguente ripartizione:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE
--------------	-----	-----	-----

A002638 - GESTIONE DEI DATI E DEI REPERTI DELLO SCAVO ARCHEOLOGICO - MOD. A	L-ANT/10	6	36	2	INGOGLIA CATERINA
A002638 - GESTIONE DEI DATI E DEI REPERTI DELLO SCAVO ARCHEOLOGICO - MOD. B	L-ANT/10	6	36	2	VENUTI MARTA

Per quanto riguarda la disponibilità di ore di alcuni docenti afferenti ai SSD delle lingue moderne (L-LIN) e di filosofia (M-FIL/03 e 05), parimenti emersa in fase di controllo, si precisa che non si procederà all'assegnazione ai medesimi di attività didattiche scoperte in altri CdS di Ateneo prima delle assegnazioni di altre attività didattiche nei CdS triennali e magistrali di "Filosofia", "Filosofia contemporanea", "Lingue, Letterature straniere e tecniche della mediazione linguistica" e "Lingue moderne: letterature e Traduzioni" (che dall'A.A. 2025/2026 assumerà il nome di "Traduzione, didattica e relazioni culturali per le Lingue e le Letterature moderne").

Per quanto riguarda "Filosofia" e "Filosofia contemporanea", infatti, le discipline riconducibili a M-FIL/03 e 05 tecnicamente opzionali (e quindi assegnabili solo in fase successiva: livello 4 delle Linee Guida) sono discipline caratterizzanti (Taf. B), strettamente funzionali agli obiettivi formativi dei CdS e determinanti per gli equilibri didattici (anche a livello di RAD).

I CdS di "Lingue, Letterature straniere e tecniche della mediazione linguistica" e "Lingue moderne: letterature e Traduzioni", invece, prevedono attualmente un'organizzazione della didattica programmatica che privilegia la facoltà di scelta delle due lingue straniere da parte dello studente all'interno di un paniere di discipline che tecnicamente risultano opzionali, ma che costituiscono la struttura fondativa dell'offerta didattica stessa. Per tali ragioni, nelle more di un ripensamento per il successivo A.A. dell'articolazione del piano della didattica programmata dei due CdS di lingue moderne (triennale e magistrale) che tenga conto delle nuove linee guida varate dall'Ateneo, regolate sulla assegnazione prioritaria di attività formative obbligatorie da privilegiare rispetto alle opzionali, eventuali assegnazioni a docenti DICAM (afferenti a SSD delle lingue moderne) di attività formative di CdS non incardinati presso il DICAM e vacanti in questa fase (livello 2 delle linee guida per l'assegnazione dei compiti didattici) è rinviata al termine delle successive fasi (livello 4 delle linee guida).

Il Direttore propone, quindi, di assegnare i carichi didattici A.A. 2025-26 ai docenti e ai ricercatori, secondo il prospetto presentato, fatte salve eventuali, ulteriori modifiche richieste dagli Uffici di Ateneo in base al nuovo Regolamento per l'attribuzione dei carichi didattici, per le quali si chiede delega al Consiglio per operare tramite decreto. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 6 all'ordine del giorno. Il Consiglio approva.

Lascia il Consiglio la prof.ssa Giovanna D'Amico.

7) Discarico inventariale

Il Direttore, in seguito a una ricognizione inventariale effettuata di recente, propone la dismissione del materiale ormai obsoleto, così come elencato nel documento allegato al presente verbale (allegato n.1).

Pertanto, invita il Consiglio a deliberare il discarico inventariale dei beni fuori uso.
Il Consiglio autorizza il discarico inventariale del materiale descritto nel documento.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 7); il Consiglio approva.

7)bis. Bando per una borsa di studio di ricerca nell'ambito del progetto PNRR "RADUF"
Responsabile Prof.ssa Gionta

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta della professoressa Daniela Gionta per l'attivazione di una Borsa di studio, eventualmente rinnovabile, per attività di ricerca dal titolo: *"Repertorio e Archivio digitale delle opere dell'umanesimo filologico: censimento, schedatura, acquisizione informatizzata, revisione e marcatura xml/tei di testi"*, a valere sul finanziamento PNRR ottenuto nell'ambito del Partenariato esteso CHANGES ("Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society"), Spoke 3 "Digital Libraries, Archives and Philology", Codice progetto PE00000020, CUP E53C22001650006.

Durata della borsa: mesi 8

Importo: euro 12.000,00.

La spesa graverà sui fondi del "Progetto PNRR_RADUF BAC CHANGES_GIONTA" del Budget 2025 del DICAM.

Il Direttore illustra la richiesta e il bando che viene allegato al presente verbale (allegato n.2)

Il Direttore pone in votazione le proposte di attivazione di 1 Borse di studio, eventualmente rinnovabili, per attività di ricerca dal titolo: *"Repertorio e Archivio digitale delle opere dell'umanesimo filologico: censimento, schedatura, acquisizione informatizzata, revisione e marcatura xml/tei di testi"*, Responsabile Prof.ssa Gionta.

Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 7)bis; il Consiglio approva.

Lasciano il Consiglio i rappresentanti del PTA, e degli studenti
Entra il Prof. Giorgio Forni

8) Richieste contributi straordinari

Il Direttore comunica che sono pervenute le seguenti richieste:

- Prof. **Alessio Costarelli** di un contributo straordinario per l'organizzazione dell'evento scientifico internazionale dal titolo *"Dialoghi sulla scultura italiana dell'Ottocento e del Novecento"* che si svolgerà presso i locali del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne nei giorni 13 e 14 ottobre 2025.

Il Direttore ricorda al Consiglio che l'art. 7 del Regolamento per la concessione di contributi straordinari disciplina i criteri per la concessione di questi contributi da utilizzare per la realizzazione delle attività convegnistiche, previo parere favorevole delle strutture.

Si tratta di un evento scientifico internazionale organizzato in forma di colloquio tra studiosi nel quadro di una Convenzione scientifica tra il Dicam e il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) dell'Università "Federico II di Napoli". Un evento scientifico di significativa importanza, che ambisce a divenire un'occasione di riferimento per gli studi di settore, collocando l'Università di Messina al centro di un panorama scientifico attualmente in piena crescita.

Il Direttore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio la richiesta di parere sul già menzionato evento scientifico internazionale dal titolo "*Dialoghi sulla scultura italiana dell'Ottocento e del Novecento*". Il Consiglio approva all'unanimità.

- Prof.ssa **Valentina Cuccio**, insieme al Prof. Francesco Parisi professore ordinario presso il Dipartimento COSPECS, di un contributo straordinario per l'organizzazione dell'evento scientifico internazionale dal titolo "*Cognitive Tools in Action - Cognitive Futures 2025*" che si svolgerà presso il Dipartimento DiCAM e presso il Dipartimento COSPECS nei giorni 28, 29 e 30 maggio 2025.

Il Direttore ricorda al Consiglio che l'art. 7 del Regolamento per la concessione di contributi straordinari disciplina i criteri per la concessione di questi contributi da utilizzare per la realizzazione delle attività convegnistiche, previo parere favorevole delle strutture.

Questa conferenza invita studiosi di diverse discipline (tra cui, ma non solo, antropologia, arti, letteratura, neuroscienze, performance studies, filosofia, psicologia) a riflettere sulla relazione reciproca tra strumenti cognitivi e gli ambienti, i corpi e i contesti in cui operano. Si propone quindi di esplorare i diversi modi in cui la cognizione è sia modellata dall'uso di strumenti esterni sia *embodied* e, dunque, espressa come un'interazione dinamica di strategie e azioni incarnate.

Il Direttore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio la richiesta di parere sul già menzionato evento scientifico internazionale dal titolo "*Cognitive Tools in Action - Cognitive Futures 2025*".

Il Consiglio approva all'unanimità.

- Prof.ssa **Giovanna Costanzo** di un contributo straordinario per l'organizzazione dell'evento scientifico dal titolo "Urbanoce". V edizione del workshop "*Abitare e luoghi*" *Fenomenologia e ontologia*, che si svolgerà presso Aula Cannizzaro, Università degli Studi di Messina nei giorni 20 e 21 maggio 2025.

Il Direttore ricorda al Consiglio che l'art. 7 del Regolamento per la concessione di contributi straordinari disciplina i criteri per la concessione di questi contributi da utilizzare per la realizzazione delle attività convegnistiche, previo parere favorevole delle strutture.

L'evento scientifico si basa sullo studio che da qualche decennio è ormai diventato ricorrente l'utilizzo del termine *Antropocene* per indicare l'inizio di un'era geologica determinata dalle trasformazioni sostanziali dell'ambiente terrestre provocato dall'attività umana. A prescindere dall'adeguatezza di questo termine, che è messa in discussione da molti geologi e specialisti, c'è un elemento che è stato fatto notare e che vale la pena approfondire. Più che l'attività umana in sé, è stato l'avvento e il dominio della forma città - avvenuto a partire dalla rivoluzione industriale - che ha provocato una trasformazione effettiva, soprattutto a causa della sempre maggiore necessità di energia da parte della macchina-città, che è divenuta

sempre più centro produttivo e abitativo. È anche per arginare questa crescita insostenibile che emergono ultimamente proposte di ottimizzazione tecnologica che usano la parola d'ordine della costruzione di città smart. Il workshop annuale *Abitare i luoghi. Fenomenologia e ontologia*, è giunto oramai alla quinta edizione e organizzato dal gruppo di ricerca sorto fra Università di Macerata, di Chieti-Pescara, di Napoli e Messina, che da anni si occupa di questioni legate all'abitare con interessi interdisciplinari, anche se primariamente filosofici. Il Direttore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio la richiesta di parere sul predetto evento scientifico internazionale dal titolo "Urbanoce". V edizione del workshop "Abitare e luoghi" Fenomenologia e ontologia.

Il Consiglio approva all'unanimità

- Prof. **Fabio Ruggiano** di un contributo straordinario per l'evento scientifico dal titolo: "*I linguaggi di Boccaccio. Per i 650 anni dalla morte dell'autore*", che si svolgerà presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne il 23 e il 24 ottobre 2025.

Il Direttore ricorda al Consiglio che l'art. 7 del Regolamento per la concessione di contributi straordinari disciplina i criteri per la concessione di questi contributi da utilizzare per la realizzazione delle attività convegnistiche, previo parere favorevole delle strutture.

Si tratta di un evento scientifico e culturale che celebra i 650 anni dalla morte di Giovanni Boccaccio, si propone di riflettere sulle principali questioni legate all'opera del Certaldese e alla sua ricezione. Avrà carattere interdisciplinare, a cavaliere tra la storia della lingua italiana, la filologia, la letteratura italiana e la storia dell'arte. relatori previsti sono tra i massimi esperti riconosciuti in ambito internazionale dell'opera di Giovanni Boccaccio, quali Giovanna Frosini, Presidente dell'Ente nazionale Giovanni Boccaccio e responsabile del VocaBO (Vocabolario di Boccaccio) dell'Accademia della Crusca. Durante il convegno, inoltre, sono previste due sessioni di poster sulle tematiche del convegno presentati da studenti e studentesse di scuole secondarie di secondo grado messinesi.

Il Direttore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio la richiesta di parere sul già menzionato evento scientifico dal titolo "*I linguaggi di Boccaccio. Per i 650 anni dalla morte dell'autore*". Il Consiglio approva all'unanimità.

- Prof.ssa **Rita Fulco** di un contributo straordinario per l'evento scientifico dal titolo: *Scuola di Messina 2025. Geofilosofia. Salvaguardare la Terra, abitare il Mondo* che si svolgerà presso la Sala dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti e Villa Amalia (Villa Pace) nei giorni 30 giugno – 3 luglio 2025.

Il Direttore ricorda al Consiglio che l'art. 7 del Regolamento per la concessione di contributi straordinari disciplina i criteri per la concessione di questi contributi da utilizzare per la realizzazione delle attività convegnistiche, previo parere favorevole delle strutture.

Si tratta di un convegno semiresidenziale, suddiviso in due giornate e due mezze giornate, nelle quali si affronteranno temi inerenti alla geofilosofia, alla geopolitica, al paesaggio, alla globalizzazione e al ruolo del Mediterraneo. Su proposta dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli (IISF), partner, insieme al nostro Ateneo, di questa iniziativa, viene istituita quest'anno la "Scuola di Messina", coordinata dalla Prof.ssa Fulco, la cui prima edizione sarà dedicata alla Geofilosofia.

Il Direttore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio la richiesta di parere sul predetto evento scientifico dal titolo "*Scuola di Messina 2025. Geofilosofia. Salvaguardare la Terra, abitare il Mondo*". Il Consiglio approva all'unanimità.

- Proff.sse **Elena Caliri, Rosalba Arcuri e Marilena Casella** di un contributo straordinario per l'evento scientifico internazionale dal titolo: "*325-2025. Prima e dopo Costantino e Nicea*" che si svolgerà presso la Sala dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti e il Comune di Piraino nei giorni 27-28 ottobre 2025.

Il Direttore ricorda al Consiglio che l'art. 7 del Regolamento per la concessione di contributi straordinari disciplina i criteri per la concessione di questi contributi da utilizzare per la realizzazione delle attività convegnistiche, previo parere favorevole delle strutture.

Si tratta di un convegno internazionale, suddiviso in due giornate di studio dedicate all'analisi di quanto precede il primo Concilio ecumenico a livello politico e storico-religioso, e delle conseguenze che apportò al prosieguo del rapporto tra impero e chiesa. Il Concilio, che vede nel 2025 il 1700° anniversario, segnò una svolta nella storia dell'Occidente cristiano, nella misura in cui un imperatore, Costantino I, convocava di sua iniziativa un consesso di vescovi provenienti da ogni parte dell'impero. È importante la collaborazione con il Comune di Piraino (Me), nella cui frazione di S. Costantino sorge l'omonima Chiesa: un Costantino Santo, come noto, nella chiesa ortodossa, rappresentando uno dei pochi casi in Occidente.

Il Direttore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio la richiesta di parere sul già menzionato evento scientifico internazionale dal titolo "*325-2025. Prima e dopo Costantino e Nicea*". Il Consiglio approva all'unanimità.

- Prof.ssa **Anna Maria Passaseo** di un contributo straordinario per l'evento scientifico dal titolo: "*Unime talk. Testimonianze per un'educazione equa e inclusiva*", che si svolgerà presso l'Aula Magna del Rettorato nel giorno 24/10/2025.

Il Direttore ricorda al Consiglio che l'art. 7 del Regolamento per la concessione di contributi straordinari disciplina i criteri per la concessione di questi contributi da utilizzare per la realizzazione delle attività convegnistiche, previo parere favorevole delle strutture.

La giornata si propone quale opportunità di riflessione per studenti e docenti del nostro Ateneo, per le scuole e per il territorio, sull'importanza di un'educazione equa e inclusiva in grado di accogliere le esigenze di tutti gli studenti e tutte le studentesse. Attraverso testimonianze privilegiate, si intende incoraggiare e sensibilizzare i partecipanti alla comprensione della disabilità come diversità e della diversità come unicità di ogni persona.

Il Direttore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio la richiesta di parere sul già menzionato evento scientifico dal titolo: "*Unime talk. Testimonianze per un'educazione equa e inclusiva*". Il Consiglio approva all'unanimità.

- Proff. **Mariangela Puglisi e Eligio Daniela Castrizio** di un contributo straordinario per la pubblicazione scientifica di un volume in onore di Maria Caltabiano, già professore ordinario di Numismatica presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, corredata da un dettagliato indice del volume insieme al preventivo della casa editrice Arbor Sapientiae.

Il Direttore ricorda al Consiglio che l'art. 7 del Regolamento per la concessione di contributi straordinari disciplina i criteri per la concessione di questi contributi da utilizzare per la

realizzazione delle attività convegnistiche e per pubblicazioni, previo parere favorevole delle strutture.

Il volume, dal titolo “*Magistra Optima. Scritti in onore di Maria Caltabiano per i suoi 50 anni di studi numismatici*”, ospiterà contributi numismatici a firma di Allievi e Colleghi della disciplina italiani e stranieri per un totale di circa 500 pagine.

Il Direttore sottopone quindi all’approvazione del Consiglio la richiesta di parere sulla pubblicazione del volume dal titolo: “*Magistra Optima. Scritti in onore di Maria Caltabiano per i suoi 50 anni di studi numismatici*”. Il Consiglio approva all’unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 8); il Consiglio approva all’unanimità.

Si allontanano le proff.sse :Susanna Villari e Stella Mangiapane

Lasciano il Consiglio i Proff. Claudio Meliaddò, Fabio Ruggiano ed Elena Caliri.

9) Proposta attivazione Master di secondo livello dal titolo: “*Digital Humanities per il Patrimonio Culturale*”

Il Direttore informa che il Dipartimento intende presentare la proposta di attivazione di un Master di II livello, per l’A.A. 2025/2026 dal titolo: “*Digital Humanities per il patrimonio culturale*”. Il Master sarà dedicato all’alta formazione di laureati, anche già occupati, che avvertono la necessità di affiancare alle proprie competenze umanistiche la conoscenza dei principali strumenti digitali per la valorizzazione del patrimonio documentario, bibliografico e letterario.

Esso intende invitare i corsisti a (i) riflettere sulle principali implicazioni teoriche e metodologiche utili a facilitare la connessione delle competenze umanistiche con gli strumenti e i metodi digitali; (ii) acquisire consapevolezza nelle questioni di metodo sull’uso e sulla gestione del digitale nei contesti culturali linguistico-filologico, storico e storico-artistico; (iii) conoscere i principali riferimenti normativi per la tutela degli specifici diritti convergenti (diritto d’autore, copyright, ecc.).

La figura professionale che si intende formare è quella di un operatore in grado di collaborare con i progettisti informatici per la realizzazione di risorse efficaci nel rendere i patrimoni culturali accessibili e fruibili, come ad esempio banche dati, mostre virtuali o biblioteche digitali.

Il Master avrà una durata di dodici mesi, con un numero di 60 CFU riconosciuti, prevede insegnamenti che consisteranno in lezioni frontali e attività seminariale. Oltre a lezioni frontali, incontri con specialisti, project works, laboratori e seminari, il percorso prevede anche che i frequentanti possano svolgere un periodo di stage di 300 ore presso istituti culturali del territorio dove poter collaborare con il personale allo sviluppo di risorse già esistenti o affiancare i referenti nella realizzazione di nuovi strumenti digitali.

Il Direttore invita la prof.ssa Bocchetta, che ha coordinato i lavori del gruppo di studio a cui la Direzione ha affidato il compito di predisporre la bozza di proposta, a illustrare al Consiglio i contenuti e gli scopi del Master.

Il Direttore dà quindi lettura della proposta, che qui di seguito viene riportata, nella quale si propongono:

A) Direttore proposto: prof.ssa Monica Bocchetta P. A.; SSD HIST-04/C – DiCAM

B) i componenti interni del CTS:

Prof. Giuseppe Ucciardello, PO SSD HELL-01/B - DiCAM

Prof. Marco Centorrino, PA SSD GSPS-06/A - DiCAM

Prof.ssa Daniela Novarese, PO SSD GSPS-03/B - SCIPOG

Prof.ssa Monica Bocchetta, PA SSD HIST-04/C - DiCAM

Prof.ssa Mariangela Monaca, PO SSD HIST-04/A - DiCAM

C) i componenti esterni del CTS:

Dott.ssa Grazia Pistone, Direttrice Archivio di Stato di Messina

Prof.ssa Valentina Sestini, PA Dipartimento Lingue e Culture moderne - Sapienza Università di Roma

Dott. Salvatore Morante, Ingegnere informatico e progettista - Immedia SPA (RC)

Dott.ssa Orsola Foti Direttrice Biblioteca diocesana Reggio Calabria.

PROPOSTA DI ATTIVAZIONE/RINNOVO MASTER DI II LIVELLO - A.A. 2025-2026

(coerentemente alle linee guida del regolamento dei corsi di alta formazione dell'Università degli Studi di Messina)

A. TITOLO DEL CORSO
<i>Digital Humanities</i> per il patrimonio culturale

B. STRUTTURA DI RIFERIMENTO	
Dipartimento - Centro interdipartimentale	DiCAM – Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne

Data delibera di Dipartimento Approvazione Corso (da allegare al format)	
Sede del Corso	
Strutture, attrezzature e spazi utilizzati per lo svolgimento dei corsi	Le lezioni e i laboratori, al fine di favorire la partecipazione, si svolgeranno secondo modalità a distanza. Il Dipartimento garantisce il necessario supporto a frequentanti e docenti

C. ENTE DI GESTIONE	
Interno (dipartimento/centro con autonomia di spesa)	Esterno (solo se co-proponente)
DICAM	

D. TIPOLOGIA E DURATA DEL CORSO			
RIEDIZIONE (Indicare il N. di EDIZIONE)		NUOVA PROPOSTA	X
DURATA MESI	12		
NUMERO ORE DI FREQUENZA PREVISTO	1500		
TOLLERANZA DELLE ASSENZE PREVISTA (non superiore al 25%)	25%		
NUMERO CREDITI UNIVERSITARI RICONOSCIUTI	60		
DATA PRESENTAZIONE RELAZIONE FINALE EDIZIONE PRECEDENTE (da allegare al format)			
LINGUA	italiano		
SITO WEB DEL MASTER	https://www.unime.it/it/corsi-di-alta-formazione		

E. PARTECIPANTI			
Numero minimo per l'attivazione (almeno 10)	10	Numero massimo per l'attivazione	40

Destinatari	Il Master è indirizzato a 1. laureati magistrali orientati verso le professioni emergenti nell'ambito delle <i>Digital Humanities</i> ; 2. operatori nei settori della valorizzazione e della comunicazione digitale del patrimonio culturale presso Archivi, Musei e Biblioteche o imprese culturali, che intendono approfondire conoscenze e acquisire competenze nelle <i>Digital Humanities</i> .
Titoli di accesso ¹	Possono presentare istanza di candidatura, per l'ammissione al Master, gli interessati che siano in possesso di Laurea Specialistica/Magistrale (ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/2004) e/o Laurea Vecchio Ordinamento (conseguita prima del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509), o altro titolo equipollente rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
Altri requisiti di accesso ²	Possedere conoscenze e competenze di base in ambito archivistico, biblioteconomico, filologico, linguistico o storico, maturate in precedenti corsi di studio o in attività lavorativa.
Modalità di selezione	Valutazione titoli Colloquio
Modalità di accompagnamento dei corsisti	Durante lo svolgimento del percorso formativo i corsisti saranno seguiti dai docenti e da un tutor didattico.

F. STRUTTURA ORGANIZZATIVA			
Numero dei Componenti del Comitato tecnico scientifico		9	
Componenti interni		5	
Cognome e Nome	qualifica	SSD	Dipartimento
Giuseppe Ucciardello	PO	HELL-01/B	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne
Mariangela Monaca	PO	HIST-04/A	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne
Marco Centorrino	PA	GSPS-06/A	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne
Daniela Novarese	PO	GSPS-03/B	Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche

¹ Indicare i titoli di studio richiesti (laurea in, tutte le lauree, professionalità/esperienze lavorative specifiche e documentate, etc...)

² Ad esempio la conoscenza della lingua inglese.

Monica Bocchetta	PA	HIST-04/C	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne
Componenti Esterni			4
Cognome e Nome	qualifica	Società/Università	
Grazia Pistone	Direttrice	Archivio di Stato di Messina	
Valentina Sestini	PA	Dipartimento Lingue e Culture moderne - Sapienza Università di Roma	
Salvatore Morante	Ingegnere informatico e progettista	Immedia SPA (RC)	
Orsola Foti	Direttrice	Biblioteca diocesana Reggio Calabria	

Direttore proposto:

Monica Bocchetta, PA, settore scientifico disciplinare di afferenza: HIST-04/C struttura di afferenza: DICAM

Al modello in originale da consegnare all'Unità Operativa Master allegare la delibera del Dipartimento proponente nella quale si propone il nome del direttore e si nominano i componenti il CTS.

Tutori (se previsti) n. 1 ogni 15 partecipanti

Ufficio di segreteria amministrativa

(indicare la struttura ed il referente/i da essa individuato/i):

Segreteria amministrativa DICAM – dott.ssa Giuseppa La Spada

G. DESCRIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Finalità del corso e adeguatezza al mercato del lavoro del processo formativo proposto:

La centralità assunta dai processi di trasformazione e transizione digitale attraverso progettualità e linee guida sia europei (*Agenda 2030, Next Generation EU*) che nazionali (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Piano Nazionale per la Ricerca*) ha interessato anche il comparto dei beni culturali (a livello europeo: *Work Plan for Culture 2023-2026*; in Italia: *Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale*), e ha reso necessarie, per

gli operatori di settore, l'acquisizione e l'aggiornamento di conoscenze e competenze in ambito di *Digital Humanities*.

Il Master intende dunque formare figure professionali in grado di facilitare la connessione delle competenze umanistiche con gli strumenti e i metodi digitali nell'ambito, soprattutto, della gestione e valorizzazione dei patrimoni documentari, librari e testuali. Il corso intende favorire l'acquisizione dei principali standard e far acquisire consapevolezza nelle questioni di metodo sull'uso e sulla gestione del digitale nei contesti archivistico, librario, linguistico-filologico e storico.

Le conoscenze e le competenze acquisite trovano campo di applicazione nelle professioni connesse alla progettazione e allo sviluppo di risorse digitali per la valorizzazione dei beni archivistici e librari nei luoghi della cultura (Archivi, Biblioteche e Musei), nei centri di ricerca, in aziende culturali e società informatiche. In questi settori, in cui è fortemente richiesta elevata specializzazione nell'integrazione tra tecnologia e scienze umane, il Master intende offrire un aggiornamento delle competenze a chi è già professionalmente attivo, o farne acquisire di nuove a chi, nel settore, intende avviare la propria attività lavorativa.

Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali:

L'esperto in *Digital Humanities* è il professionista in discipline umanistiche che sa promuovere, gestire e collaborare alla realizzazione di progettualità digitali nel comparto dei beni culturali con particolare riguardo ai beni librari, documentari, letterari. Il Master formerà esperti che, presso enti, istituzioni e imprese, possono svolgere le funzioni di:

1. Responsabile di progetto (*project manager*) addetto alla supervisione, validazione e realizzazione dei prototipi e dei risultati;
2. Conservatore (esperto di dominio) responsabile della scientificità del progetto, della selezione dei documenti e della gestione digitale;
3. Progettista di architetture innovative per la valorizzazione, l'accessibilità e la fruizione digitale dei documenti;
4. Referente per la creazione, lo sviluppo e l'efficace gestione di contenuti, di sistemi e di applicazioni per la fruizione digitale delle risorse.

Obiettivi specifici:

Il Master si propone di perfezionare o riqualificare competenze nella gestione digitale dei beni archivistici, librari e testuali, per la formazione di profili professionali specializzati in *Digital Humanities* e capaci di rispondere alle sollecitazioni poste dalla pervasiva diffusione delle tecnologie digitali.

Attraverso lo studio e la conoscenza delle problematiche connesse all'applicazione del digitale nel comparto dei beni culturali, l'obiettivo perseguito è quello di far maturare

conoscenze avanzate sulle principali questioni metodologiche nelle progettualità digitali, dall'ideazione alla gestione operativa.

Lo studio dei principali strumenti e standard per la digitalizzazione, il trattamento dei dati e la loro restituzione persegue l'obiettivo di far acquisire capacità per avviare e gestire processi di creazione, sviluppo, mantenimento, conservazione e monitoraggio delle risorse dedicate alla fruizione e valorizzazione dei beni archivistici, librari e testuali in ambiente digitale.

Lo studio degli aspetti giuridici connessi al diritto d'autore e al copyright intende infine favorire la riflessione preliminare e, in seguito, la progettazione di soluzioni in grado di individuare il giusto equilibrio tra il rispetto delle norme a difesa dei legittimi interessi e l'applicazione dei principi di fruibilità, accessibilità e condivisione secondo le modalità dei *FAIR data* (findable, accessible, interoperable e reusable).

Obiettivi formativi e di apprendimento:

Il Master è stato progettato per consentire un innovativo approccio alle *humanities* che faciliti il possesso di conoscenza quanto l'acquisizione di competenze digitali nei contesti archivistico, biblioteconomico e letterario, (e con una proiezione anche verso storia e filologia). Nello specifico gli obiettivi didattici riguardano l'acquisizione di

1. Expertise nella riflessione sul rapporto fra discipline umanistiche e metodologie della computazione;
2. Expertise nell'approccio umanistico ai dati, tanto sul piano letterario/filologico e linguistico, quanto su quello storico/culturale in senso ampio;
3. Expertise nella progettazione e gestione digitale di risorse culturali che prevedano processi di digitalizzazione, rappresentazione e descrizione dei beni archivistici, librari e letterari;
4. Expertise nella gestione della conservazione del digitale, del ciclo di vita delle risorse e dei dati (*data curation*).
5. Expertise nella conoscenza dei saperi giuridici necessari a definire diritti e tutele nel piano progettuale, in particolare nel contesto del diritto d'autore e del copyright.

Per il conseguimento di tali obiettivi sono previsti momenti di apprendimento teorico costituito dalle lezioni, e percorsi di natura più pratica e operativa, come i laboratori, che prevedono anche l'esame di casi di studio e project works. L'approccio teorico e pratico consentirà ai corsisti di acquisire conoscenze e competenze di secondo livello, che mettano in dialogo la componente digitale e la competenza umanistica in un'ottica di integrazione profonda e di ibridazione, e non di mera sommatoria disciplinare.

Il coordinamento tra le dimensioni teoriche e pratiche è finalizzato a fornire le competenze necessarie per operare nella molteplicità dei contesti in cui l'esperto in *digital humanities* può trovarsi ad agire (istituzioni culturali pubbliche o private, aziende).

Modalità di consultazione del Comitato Tecnico-Scientifico con le parti interessate e/o studi di settore per valutare l'adeguatezza del processo formativo proposto:

La proposta formativa del Master è maturata a seguito di un' articolata analisi che ha preso l'avvio dall'esame del contesto, degli studi di settore e dei report disponibili dedicati ai fabbisogni formativi e alle previsioni occupazionali nell'ambito dei Beni Culturali nel quadro della transizione digitale. I presupposti fondamentali sono definiti dalle misure del PNRR legate alla *Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*, e soprattutto dalle linee guida del *Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale* (PND) dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – *Digital Library* del Ministero della cultura. I dati relativi ai profili professionali e ai bisogni occupazionali emergono dall'esame congiunto dei report e delle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale; dell'*Indagine conoscitiva sulle organizzazioni culturali e creative che hanno partecipato agli avvisi pubblici PNRR – MIC3 I 3.3.2 e I 3.3.4*, (report del 15 maggio 2024 promosso dal Ministero della Cultura e Invitalia); dell'ultimo rapporto disponibile (2021) di AlmaLaurea su *Digital Humanities. profilo e condizione occupazionale dei Laureati*, report che è stato possibile integrare con gli esiti di rassegne stampa (per il 2024) e con il monitoraggio dei bandi promossi da istituzioni pubbliche e private per posizioni di figure professionali con competenze umanistiche e in *Digital Humanities* da inserire in progettualità digitali.

I dati emersi sono stati poi oggetto di confronto con membri di ANAI e AIB, sia a livello locale che nazionale; con direttori e referenti presso Archivi, Biblioteche e Musei del territorio di Messina e Reggio Calabria, con riscontri anche in altre realtà regionali italiane; e infine con aziende del comparto informatico e dei servizi culturali che operano sia a livello locale che nazionale.

H. ARTICOLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO

Descrizione del piano didattico:

Il piano di studi del Master prevede 1.500 ore di attività formativa, per l'acquisizione di 60 CFU, articolate in:

- 1050 ore di didattica frontale, studio individuale, laboratori:
 - 210 ore di attività didattica (35 CFU)
 - 665 ore per studio individuale e con assistenza di docenti
 - 175 ore di laboratori (7 CFU), di cui 105 di studio individuale
- 300 ore per attività di stage/tirocinio (12 CFU)
- 150 ore per redazione e discussione dell'elaborato finale (6 CFU)

Le attività di didattica frontale e i laboratori, al fine di favorire la partecipazione, si svolgeranno in modalità a distanza. Lo studio individuale prevedrà anche esercitazioni, predisposizione di progetti, esame di casi.

Gli stage, in relazione anche alle necessità dell'ente o impresa ospitante, potranno svolgersi sia in presenza che da remoto.

Coerenza degli obiettivi con il piano didattico:

Il piano didattico mira a fornire le conoscenze e le competenze trasversali necessarie all'applicazione di soluzioni digitali nella progettazione, gestione e valutazione di risorse complesse nelle quali sia previsto il trattamento dei dati (immagine, testo) relativi a beni archivistici, librari e letterari.

La necessità formativa cui il piano didattico risponde è favorire l'autonomia di giudizio e la consapevolezza dei processi da affrontare nella progettazione e realizzazione delle risorse.

Tipologia e modalità di svolgimento di verifiche intermedie e della prova finale:

Il Master prevede verifiche intermedie sotto forma di esercitazioni e/o predisposizione di progetti per trasferire e sperimentare le conoscenze acquisite a lezione (e attraverso lo studio individuale) in attività pratiche e acquisire competenze operative e gestionali.

La prova finale consisterà nell'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite attraverso la redazione, con il supporto di uno dei docenti del corso, e la

discussione di un elaborato che dovrà prevedere l'analisi di un caso di studio scelto dal candidato.	
Carico di docenza interna	50%

Schema dell'articolazione didattica del corso (sequenzialità degli argomenti, attinenza ai vari settori scientifico-disciplinari, tempo dedicato a ciascun ambito, eventuali CFU*):

N	Ambito	Obiettivi formativi specifici e contenuti	SSD	Ore frontali+ Ore Studio Individuale	CFU 13 (12+1)
1	Digital humanities e patrimonio culturale: presupposti e metodologie	Favorire la riflessione sul rapporto fra discipline umanistiche e metodologie digitali, con particolare attenzione agli aspetti culturali, storici, letterari e filosofici nell'approccio umanistico, in senso ampio, ai dati.	HIST LIFI PHIL	72 +228 (10+15 laboratori)	2
	Epistemologia	Discussione e riflessione sulle modalità con cui la conoscenza viene rappresentata, costruita e decostruita nel contesto delle <i>Digital Humanities</i> .	PHIL-07/A PHIL-02/A PHIL-03/A PHIL-05/A	6+19	1
	<i>Digital History</i>	Mutamenti della ricerca storica nell'ecosistema digitale: dalle problematiche inerenti le fonti, all'elaborazione e alla restituzione, con particolare riguardo alla divulgazione dei risultati, la <i>Public History</i> e la <i>Digital Public History</i> .	HIST-01/A HIST-02/A HIST-03/A HIST-04/A	12+38	2
	Filologia digitale	Esame dei nodi ecdotici ed ermeneutici nel rapporto tra sistemi ICT e gli studi filologici e letterari di testi e documenti riprodotti o da riprodursi in formato digitale; nelle questioni legate alle edizioni scientifiche in formato digitale. Metodi e strumenti digitali alla critica del testo e alla produzione di edizioni scientifiche digitali.	LIFI-01/B	18+57	3
	Biblioteconomia digitale	Principi, modelli, paradigmi delle biblioteche digitali. Risorse, strumenti, e gestione documentaria per le <i>digital</i>	HIST-04/C	18+57	3

		<i>libraries</i> (metadattazione, Dublin Core, Marc). Progettazione, gestione e valutazione nel breve e lungo periodo, <i>Digital curation and preservation</i> .			
	Archivistica digitale	Questioni dell'Archivistica nel contesto digitale. Sistemi di gestione documentale (archivi in formazione, archivi ibridi e digitali) e conservazione in ambiente digitale. Il Codice dell'amministrazione digitale.	HIST-04/C	18+57	3
	Laboratorio: Wikimedia Italia e i progetti GLAM (Galleries Libraries Archives Museums)	Esame e discussione del progetto GLAM (<i>Galleries Libraries Archives Museums</i>) realizzato da Wikimedia per la condivisione dei dati nei settori culturali	HIST04/C	10+15	1

N.	Ambito	Obiettivi formativi specifici e contenuti	SSD	Ore frontali+ Ore Studio Individuale	CFU
2	Gestione digitale e data curation	Acquisire competenze nella progettazione e nella gestione digitale di risorse culturali; sovrintendere all'intero ciclo di vita dei dati (<i>data curation</i>), con una rinnovata capacità di pensare al ruolo e allo scopo delle <i>humanities</i> .	ARTE CEAR GEOG GLOT HIST IINF ITAL LIFI PEMM	108 + 342; (60 + 90 laboratori)	24 (18+6)
	Descrizione, rappresentazione del patrimonio e <i>Digital Humanities</i>	Introduzione a metadattazione, Ontologie, Web Semantico, <i>Linked (Open) Data</i> nel dominio dei Beni Culturali.	HIST-03/A HIST-04/C IINF-05/A	18+57	3
	Linguaggi per il web e rappresentazione dei dati	Introduzione alle basi della programmazione web, ai concetti necessari alla rappresentazione dell'informazione. Sistemi di elaborazione delle informazioni: modelli e strumenti per la progettazione, l'organizzazione e la gestione di database relazionali e no-sql.	IINF-05/A	18+57	3

	Metodi e tecniche di <i>text mining</i> , <i>knowledge extraction</i> , <i>topic modelling</i>	Presentazione delle principali applicazioni di analisi automatizzata dei testi attraverso i principi della linguistica computazionale. Gestione e uso di <i>Large Language Models</i> (LLMs) per attività di <i>knowledge</i> e <i>entity extraction</i> . Principi di <i>topic modelling</i> .	LIFI-01/A GLOT-01/A	18+57	3
	Codifica dei testi	Principali standard per il trattamento digitale dei testi, con particolare riferimento alla codifica in XML secondo la codifica TEI (<i>Text Encoding Initiative</i>). Introduzione alla visualizzazione delle edizioni digitali e principi di <i>User Experience Design</i> per la creazione di interfacce di consultazione amichevoli	ITAL-01, LIFI-01 IINF-05/A	18+57	3
	Tecnologie multimediali e nuove forme di comunicazione delle collezioni	Applicazione dell'ICT in ambito museale, con particolare riguardo al supporto offerto dall'HCD (<i>Human Centered Design</i>) e dalle modalità di comunicazione interattive e immersive.	ARTE-01/D PEMM-01/A PEMM-01/B	12+38	2
	Introduzione all'Intelligenza Artificiale	Principali campi applicativi. Soluzioni e progettualità: Intelligenza Artificiale generativa (apprendimento automatico, ad es. ChatGPT, Midjourney, ecc.); e RAG (<i>Retrieval-Augmented Generation</i>) per addestramento di dominio dell'IA con fonti di conoscenza autorevoli.	IINF-05/A HIST-04/A	24+76	4
	Laboratorio: Programmazione in Python	Introduzione all'utilizzo del linguaggio di programmazione <i>open source</i> Python per lo sviluppo di applicazioni in ambito di <i>Digital Humanities</i>	IINF-05/A	20+30	2
	Laboratorio: HTR e OCR per la codifica TEI	Strumenti e metodi per l'estrazione automatizzata di testi manoscritti (HTR) e a stampa (OCR); introduzione allo schema di metadati ALTO per la referenziazione testo-immagine; esercitazioni di codifica testuale attraverso la TEI.	IINF-05/A LIFI-01/B	20+30	2
	Laboratorio GIS (<i>Geographic Information System</i>) per il patrimonio culturale	Sistemi GIS nel trattamento, gestione e restituzione dei geodati in relazione al patrimonio culturale (gestione dei layer vettoriali e raster, sistemi di riferimento cartografici, georeferenziazione, disegno vettoriale, database e stampa).	GEOG-01/A CEAR-04/A IINF-05/A	20+30	2

3	Digital Humanities e aspetti giuridici	Conoscenza dei saperi giuridici necessari al piano progettuale di risorse digitali, in particolare nel contesto dei diritti d'autore	GIUR-01/A GIUR-02/A GIUR-06/A GIUR-09/A GIUR-10/A GIUR-17/A	36+ 95	5
	Legislazione per i Beni culturali	Introduzione al panorama normativo nazionale in materia di beni culturali	GIUR-01/A GIUR-06/A	6+19	1
	Legislazione e copyright per i contenuti digitali	Quadro normativo (italiano ed europeo) sulla digitalizzazione dei beni culturali, con particolare riguardo alle questioni giuridiche inerenti il dato digitale: <i>data economy</i> , <i>copyright</i> , circolazione e protezione (pubblico/privato, <i>open data</i> , <i>open access</i>).	GIUR-01/A GIUR-02/A GIUR-06/A GIUR-10/A	12+38	2
	Intelligenza Artificiale: questioni di etica e diritto	Discussione del quadro normativo in cui si inserisce l'IA in ambito nazionale e internazionale	GIUR-06/A GIUR-09/A GIUR-17/A	12+38	2
TOTALE				1050	42

* *NOTA:*

Corrispondenza CFU/ORE impegno complessivo:

1 CFU = 25 ore, di cui

- 6 ore di Lezione Frontale (Art. 8, c.2, Regolamento Corsi Alta Formazione) e la differenza (19 ore) di Studio Individuale

- min 10 ore-max 12 ore di esercitazioni, attività di laboratorio, progettazione in aula, seminari, revisione di progetti in aula (Art. 10, c.5, Regolamento didattico d'Ateneo - D.R. n. 1636 del 22 Luglio 2015) e la differenza (min 15-max 13) di Studio Individuale

I. ATTIVITÀ DI STAGE

(allegare al progetto le relative dichiarazioni d'impegno)

**NOTA:* 1 CFU corrisponde a 25 ore per attività di stage/tirocinio

	Struttura	Obiettivi formativi specifici e contenuti	Ore	CFU
	Biblioteca Regionale Universitaria di Messina	Acquisire competenze nella progettazione e gestione di risorse digitali per la fruizione del patrimonio documentario e bibliografico dell'Ente	300	12
	Archivio di Stato di Reggio Calabria	Acquisire competenze tecnico-pratiche nel trattamento digitale del patrimonio documentario e nella realizzazione di risorse dedicate	300	12
	Biblioteca provinciale dei Cappuccini Messina	Acquisire competenze nella progettazione e gestione di risorse digitali per la fruizione del patrimonio documentario e bibliografico dell'Ente.	300	12
	Museo Diocesano "Mons. Aurelio Sorrentino" di Reggio Calabria	Acquisire competenze operative collaborando alla progettazione e allo sviluppo di soluzioni digitali per la promozione del patrimonio culturale dell'istituzione	300	12
	Biblioteca Diocesana "Domenico Farias" di Reggio Calabria	Acquisire capacità e competenze operative attraverso la collaborazione nelle attività di riproduzione e metadattazione del patrimonio bibliografico nell'ambito dei progetti in corso	300	12
	Fondazione "Piccolo Museo San Paolo" Collezione Mons. Francesco Gangemi di Reggio Calabria	Acquisire competenze operative collaborando alla progettazione e allo sviluppo di soluzioni digitali per la promozione del patrimonio documentario dell'ente	300	12
	Immedia SPA di Reggio Calabria	Acquisire capacità e competenze operative nella progettazione e gestione di software dedicati alla rappresentazione dei beni culturali	300	12
	CISU – Centro Internazionale di Studi Umanistici – Università di Messina	Acquisire competenze tecnico-pratiche nella realizzazione di progettualità proposte dal Centro in relazione al trattamento digitale dei documenti	300	12

	SBA - Sistema Bibliotecario d'Ateneo – Università di Messina	Acquisire competenze tecnico-pratiche nella realizzazione di <i>Digital Libraries</i> , con particolare riguardo a selezione dei volumi, meta datazione e acquisizione digitale.	300	12
--	--	--	-----	----

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA':

Lo studente collaborerà attivamente alla realizzazione di progettazione digitale rivolta alla promozione, valorizzazione e fruizione dei beni storici e letterari di un Ente o Istituto, sia operando direttamente con quest'ultimo, sia affiancando un partner aziendale. In considerazione delle attività da svolgersi e delle indicazioni del Soggetto ospitante, il tirocinio potrà prevedere attività da remoto. Il corsista, sotto la supervisione del tutor e in accordo con la direzione del Soggetto ospitante, potrà realizzare in autonomia un prodotto digitale connesso al progetto principale (ad esempio mostra virtuale, codifica di testi per edizione digitale, ecc.). In futuro, l'elenco degli Enti o Aziende quali sedi di stage potrà essere ampliato sulla base delle disponibilità delle medesime istituzioni o imprese.

RUOLO SOGGETTO OSPITANTE IN FASE DI SELEZIONE TIROCINANTI:

Collaborazione nella selezione sulla base dei *curricula* e del colloquio motivazionale

L. IN CASO DI PROPOSTA DI RINNOVO

Allegare bilancio consuntivo dell'edizione precedente corredato dalla delibera di approvazione del CTS

M. PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO
--

USCITE DEL CORSO	
-------------------------	--

Totale personale docente per attività formative	€ 11.700,00
Totale personale docente per attività organizzative e gestionali (tutors)	€ 2.500,00
Compenso organi del Corso	€ 0
Rimborsi spese	€ 0
Totale funzionamento e servizi	€ 1.100,00
Totale dei costi del corso	€ 15.300,00 (A)

QUOTE DOVUTE ALL'UNIVERISTA'	
-------------------------------------	--

15% del costo di partecipazione al Corso: (€ $1.200 \times N. 15$ minimo iscritti previsti)	€ 2.700
Totale quote dovute all'Università	€ 2.700 (B)

TOTALE USCITE DEL CORSO	€ 18.000,00 (C=A+B)
--------------------------------	----------------------------

ENTRATE PREVISTE	
-------------------------	--

Quote d'iscrizione	€ 18.000 (= nr. 15 iscritti x euro 1.200 di quota)
Quote Dovute all'Università (se previste separate dalla quota di iscrizione)	€.
Enti Finanziatori/Sponsorships	€.
Altri contributi	€.
Totale entrate del Corso	€ 18.000

TOTALE ENTRATE	TOTALE USCITE
-----------------------	----------------------

€. 18.000	€. 18.000
-----------	-----------

N. Informazioni per eventuali comunicazioni dell'ufficio centrale			
Tipologia	Cognome e Nome	Telefono	E-mail
Docente di riferimento		Tel: cell:	
Referente amministrativo		Tel: cell:	

Il Responsabile dell'Ente proponente

Il Direttore, pertanto, pone in votazione la proposta di attivazione del progetto del Master di II livello denominato “*Digital Humanities per il patrimonio culturale*”. Il Consiglio approva.

Estratto del presente verbale verrà inviato al proponendo Direttore del Corso perché provveda a presentarlo insieme a tutta la documentazione richiesta agli uffici competenti entro i termini previsti.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 9); il Consiglio approva.

Si allontanano i proff. Marcello Mollica, Sandro Gorgone e Giovanna Costanzo

10) Richiesta svolgimento attività didattica fuori sede. Nulla osta

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta, prot. n°20387/2025 dell'11/02/2025, del prof. **Marcello Mollica**, professore associato del SSD SDEA-01/A (Discipline demoetnoantropologiche), volta a ottenere il nulla osta per svolgere l'incarico di docenza retribuito fuori sede, relativamente all'insegnamento di 20 ore di lezione in presenza su: interculturalità; metodi di osservazione partecipante in realtà etnico-religiose divise; ‘cultural cleansing’; conflitto nord-irlandese; conflitto nel Nagorno Karabakh; conflitto medio-orientale, presso la Chaire UNESCO en Interculturalité, Bonne Gouvernance et Développement Durable, Faculté de Philosophie, Université de Bucarest, Romania; data di inizio incarico 24.03.2025 data di fine incarico 30.03.2025.

Il Direttore fa presente altresì che il prof. Marcello Mollica dichiara che l'incarico non rientra nelle attività incompatibili e non è in contrasto con le disposizioni del Regolamento per lo svolgimento di incarichi esterni da parte del personale docente universitario; non comporta detrimento al corretto e regolare adempimento dei propri compiti didattici, scientifici e gestionali affidati; non è in conflitto di interesse anche potenziale con le funzioni svolte istituzionalmente; non determina una situazione

concorrenziale, anche potenziale, con l'Ateneo; sarà svolto al di fuori della sede di servizio e non comporta l'uso di strumento o beni dell'Università di Messina.

Il Direttore pone in votazione la concessione del nulla osta al professore Mollica. Il Consiglio, fermo restando il rispetto dei prescritti compiti didattici e di partecipazione agli organi collegiali presso questo Dipartimento, concede all'unanimità il nulla osta affinché il prof. Marcello Mollica possa svolgere l'incarico di insegnamento esterno per l'a.a. 2024/2025, presso la Faculté de Philosophie, Université de Bucarest, Romania. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 10); il Consiglio approva

Rientra il prof. Marcello Mollica.

Si allontana la prof.ssa Silvia Baroni.

11) Autorizzazione alla residenza fuori sede

Il Direttore comunica che il 3 luglio 2020, con prot. n° 60197, è entrato in vigore il Regolamento per l'autorizzazione alla residenza fuori sede di docenti e ricercatori d'Ateneo che disciplina le procedure relative all'autorizzazione per i docenti e ricercatori dell'Università a risiedere fuori sede, ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 311 del 18/03/1958. L'art. 2, comma 1 di tale Regolamento stabilisce che: *“L'autorizzazione a risiedere fuori sede è disposta dal Rettore con proprio decreto, su richiesta dell'interessato, previo parere del Consiglio del Dipartimento di afferenza del professore o ricercatore e sentito il Senato accademico Nella delibera il Consiglio di Dipartimento deve attestare la funzione attiva nella ricerca del richiedente l'autorizzazione e garantire che la residenza fuori sede è conciliabile col pieno assolvimento dei compiti di ricerca, didattici, gestionali e di terza missione”.* Inoltre, come stabilisce l'art. 3, comma 2: *“La richiesta a risiedere fuori sede deve contenere l'indicazione dei periodi dell'anno in cui è garantita la presenza in sede. Nei periodi durante i quali il docente e il ricercatore svolge l'attività didattica dovrà essere assicurata la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana. Dovranno inoltre essere garantite le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l'orientamento e il tutorato”.*

Pertanto, il Direttore comunica che è pervenute la richiesta di autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio della ricercatrice a tempo determinato in Tenure Track "RTT" Dott.ssa **Silvia Baroni**, prot. n° 178251/2024 del 23/12/2024. Il regolamento che disciplina tali autorizzazioni prevede la data di presentazione delle istanze entro il 30 giugno dell'anno accademico. La Dott.ssa Baroni ha però preso servizio, in data 16/12/2024, come ricercatore a tempo determinato in Tenure Track "RTT", ai sensi dell'art. 24, comma 3, Legge 240/2010 - GSD 10/COMP-01 - SSD COMP-01/A (Critica Letteraria e Letterature Comparete), dopo la data indicata da Regolamento e, pertanto, l'istanza può essere presa in considerazione.

La Dottoressa Silvia Baroni, residente a Rovato (BS), dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel periodo dicembre 2024-settembre 2025, che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto ed il completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali e che garantisce, nei periodi di svolgimento dell'attività didattica, la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana per tale attività, la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l'orientamento e il tutorato.

Il Direttore pone in votazione la richiesta della Dott.ssa Silvia Baroni.

Il Consiglio ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 11); il Consiglio approva.

Non essendoci altri punti all'o.d.g. il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale, già approvato in ogni suo singolo punto, per quanto riguarda gli orari di inizio e fine e l'elenco delle presenze; il Consiglio approva all'unanimità.

La seduta è tolta alle ore 11,15.

Il Vicesegretario

Il Direttore